



**Istituto Elvetico**

Salesiani Don Bosco

Documento del Consiglio di Classe

Classe **IV** sezione **A**

anno scolastico

**2022-2023**

Istituto Elvetico - Salesiani don Bosco - Lugano

Liceo pluricomprendivo



# Documento del Consiglio di Classe

## Classe IV sez. A

a.s. 2022-23

### **Indice**

Presentazione della scuola	pag. 1
Impostazione didattica	4
Didattica Digitale Integrata causa COVID-19	6
Tabella di valutazione	9
Tabella comparativa	10
Presentazione della classe IV A	11

### **Allegati**

Accordo Italo-Svizzero per l'accertamento del tedesco e del francese	p.15
Esempi di Prova aggiuntiva di lingue tedesco e francese	p.18
Griglie di valutazione	p.30
Percorsi per le competenze trasversali e attività di orientamento	p.36
Decreto 0249, 4 aprile 2023	p.44
Programmi didattici	p.49

**A parte:** schede personali degli allievi

## INDICE PROGRAMMI DIDATTICI 4 liceo A

Italiano	p. 49
Storia	p. 54
Filosofia	p. 57
Inglese linguistico	p. 62
Inglese scientifico	p. 66
Tedesco linguistico	p. 69
Tedesco linguistico	p. 72
Francese	p. 74
Matematica scientifico	p. 77
Matematica linguistico	p. 80
Fisica scientifico	p. 82
Fisica linguistico	p. 84
Scienze naturali	p. 86
Informatica	p. 89
Storia dell'Arte	p. 92
Educazione Fisica	p. 95
Religione	p. 99

# Presentazione della scuola

(comune alle due sezioni)

## 1. Le strutture

L'Istituto Elvetico è una struttura edilizia di recente costruzione e funzionale, con ampi spazi razionalmente collocati. Alle palestre, sedi di competizioni internazionali, si aggiungono campetti sportivi esterni per la pratica sportiva e ricreativa. Non mancano laboratori di: informatica, disegno, scienze ed una biblioteca.

## 2. Il contesto culturale

Il contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato dal terziario avanzato (banche - assicurazioni - turismo), dalla presenza di una popolazione multi-etnica appartenente a religioni diverse. La provenienza variegata e la diaspora, che vari nostri studenti devono affrontare per gli spostamenti della famiglia, mentre favoriscono i contatti culturali e l'apertura mentale con il resto del mondo, rendono a volte più faticosa l'assimilazione della storia e della letteratura italiana, a differenza di chi vive e studia in patria.

## 3. Prova aggiuntiva scritta di lingua nazionale tedesca e francese e relativo Accordo italo-svizzero per la verifica delle conoscenze delle lingue nazionali tedesca e francese per gli studenti delle scuole italiane in Svizzera.

Per poter accedere alle Università Svizzere di lingua tedesca o francese la scuola rispetta le condizioni dell'accordo bilaterale italo-svizzero (Alleg. sito 0.413.454.11) che comporta la possibile presenza di esperti nominati dalla Confederazione Elvetica (SEFRI), che hanno facoltà di assistere agli Esami di Stato in qualità di osservatori (sia per le prove scritte di Tedesco/Francese, che per la prova orale). Non intervengono nei lavori della Commissione, ma inviano alla SEFRI (segreteria di Stato per la Formazione e la Ricerca) un parere limitato esclusivamente all'aspetto della conoscenza linguistica necessaria per l'iscrizione alle università elvetiche.

L'accordo prevede prove scritte e orali di Tedesco e/o Francese: pertanto è stata concordata col MAECI una prova scritta aggiuntiva di lingua tedesca e francese di livello B2 (**DECRETO MAECI 0249, del 4 aprile 2023, art.6 – ALLEGATO**).

Le disposizioni contenute nel Decreto 0249 presentano una novità riguardante il fatto che il singolo studente deve ottenere un punteggio minimo per avere la certificazione, mentre le indicazioni date dalla parte svizzera attraverso gli osservatori inviati da Berna negli scorsi anni, prevedevano unicamente che il livello globale degli studenti fosse ascrivibile al livello B2: insomma era la scuola valutata nel suo insieme, non il singolo studente. Pertanto ci troviamo in una situazione particolare quest'anno, dove a due mesi dalla fine dell'anno scolastico gli studenti ricevono dal MAECI delle nuove indicazioni più vincolanti per accedere alle Università Svizzere. Il Consiglio di classe chiede pertanto che la Commissione ponga molta attenzione su questo punto.

Il testo della prova scritta verrà preparato dalla Commissione d'Esame.

Nelle simulazioni della prova aggiuntiva di lingua tedesca e francese sono state proposte domande aperte partendo da testi di autori studiati durante l'anno, indicati nel presente documento del 15 maggio.

Il tempo a disposizione assegnato è stato di:

- 75 minuti per gli indirizzi scientifico e Scienze umane, con la verifica soltanto di una delle due lingue nazionali (tedesco o francese); studenti con DSA 15 minuti supplementari.

- 150 minuti per l'indirizzo linguistico, con la verifica di entrambe le lingue nazionali (tedesco e francese). Studenti con DSA 30 minuti supplementari.

Il punteggio globale della prova di lingua nazionale risulta dalla somma dei punti attribuiti alla prova scritta, per un massimo di 20 punti e dei punti attribuiti alla prova orale, compresa nel colloquio d'Esame, per un massimo di 20 punti.

Il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova di lingua nazionale è fissato in ventiquattro quarantesimi. Tale valutazione sarà riportata nei registri d'Esame.

Per i candidati che hanno superato l'esame specifico della lingua nazionale, il Presidente di Commissione rilascia un apposito certificato, allegato al Diploma e parte integrante dello stesso.

Durante l'anno scolastico sono state svolte 2 simulazioni di prova aggiuntiva di lingua tedesca e francese (cfr. allegato), depositate in Segreteria.

#### 4. Seconda Prova scritta

La materia della seconda prova scritta indicata dal Ministero per l'indirizzo Scientifico, opz. Scienze applicate è Matematica, affidata a Commissario interno.

La materia della seconda prova scritta indicata dal Ministero per l'indirizzo Linguistico è Inglese, affidata a Commissario interno.

#### 5. Considerazioni di carattere generale

5.1. Il liceo 'internazionale' Istituto Elvetico è stato avviato nel 1995 secondo un Progetto sperimentale comprendente 5 indirizzi (classico, moderno; linguistico; scientifico, economico). Ha affrontato il suo primo esame di maturità nel 1999 in concomitanza con l'entrata in vigore della precedente riforma dell'esame di Stato.

A conclusione della sperimentazione avviata 28 anni fa, è possibile riconoscere, accanto a rari momenti di leggera fatica dovuta a sensibilità locali differenti, un risultato complessivo decisamente positivo per quanto riguarda la crescita dei ragazzi e i risultati scolastici.

La sperimentazione è poi stata mutata, secondo la normativa, nella così detta Riforma Gelmini.

5.2. Le **difficoltà più significative a cui si trova confrontato il nostro liceo**, possono essere così riassunte:

- L'impossibilità ad operare raffronti con scuole cantonali dello stesso tipo in quanto si opera all'Estero in un contesto educativo, ambientale e culturale diverso.
- L'**ordinamento quadriennale** del corso di studi, proprio dei licei elvetici e riconosciuto dal MAE/MIUR ha portato ad una compressione di contenuti con il pericolo di una assimilazione più superficiale. In Svizzera, il ciclo degli studi infatti, sebbene abbia, come in Italia, la durata complessiva di 13 anni (5+4+4), comporta un'impostazione dei programmi più flessibile con possibili difficoltà nel raccordo tra Quarta media svizzera o terza media italiana con la 1<sup>a</sup> liceo internazionale. D'altra parte l'intento della scuola è di mantenere una prospettiva aperta anche alla realtà svizzera (cultura, ambiente, programmi, organizzazione...).
- L'autonomia prevista dalla normativa è stata utilizzata dall'Istituto confrontandosi con le discipline e i programmi della Svizzera per agevolare l'inserimento degli studenti stranieri nella cultura e nel territorio elvetico e rendere possibile l'iscrizione anche alle Università della Confederazione Svizzera.

- La **complessa organizzazione** delle due classi, strutturate **in tre indirizzi** diversi: scientifico, linguistico, scienze umane, con esigenze non sempre tra loro omogenee.
- L'eterogenea composizione delle classi con studenti appartenenti a varie nazionalità ed etnie o provenienti da famiglie i cui genitori sono di differente nazionalità, uno dei quali per lo più è straniero, quando non lo sono entrambi. **Alcuni allievi parlano Italiano, altri sono inseriti in famiglie in cui si parlano più lingue a scapito però della lingua italiana, altri infine sono di lingua madre italiana, ma hanno frequentato scuole con lingue diverse.** Per tali ragioni alcuni studenti non padroneggiano la lingua italiana come un madrelingua.
- La preponderanza data - in territorio elvetico - alle prove scritte rispetto a quelle orali, come in genere avviene nel mondo anglosassone; il che torna solitamente a scapito della esposizione orale.
- Il **metodo di valutazione** utilizzato dal Cantone che occorre avere presente in fase di lettura dei curricoli personali, con scala docimologica da 1 (= voto minimo) a 6 (voto massimo) rispetto a quella decimale e centesimale. Il Collegio dei docenti del nostro liceo ha stabilito il voto minimo = 2; il voto massimo = 6. Sono ammessi i mezzi punti.

# IMPOSTAZIONE DIDATTICA

(comune alle tre sezioni)

È stata prassi dei Consigli di Classe delle sez. A e B procedere di comune accordo nella impostazione didattica generale, nella metodologia di lavoro e nell'attuazione di percorsi formativi unitari, riservando spazi autonomi solo al momento valutativo (scrutini) o alle discipline di indirizzo.

## 6. Metodologia

Circa la metodologia dell'insegnamento-apprendimento, i docenti hanno alternato lezioni frontali (più frequenti), a lezioni basate sulla interazione docente-studenti. Non è mancato il lavoro di gruppo, la lezione partecipata e la ricerca.

Nello svolgimento di unità didattiche interdisciplinari coinvolgenti gruppi di materie e finalizzate alla simulazione e alla preparazione al colloquio sono state praticate tipologie diverse, quali: lezione partecipata, lavoro di gruppo, esame di documenti.

Mentre per la lezione frontale sono stati utilizzati supporti e materiali di lavoro tradizionali (DVD, libri, materiale predisposto dai docenti, ecc.), nella presentazione dei contenuti delle varie discipline si è fatto ricorso anche a documenti, computer con collegamento ad internet, tablet, incontro con testimoni.

Il processo di ricerca è stato condotto con l'intento di favorire:

- una didattica orientativa che promuova il potenziamento delle capacità, l'autovalutazione, l'orientamento e la progettazione del proprio futuro, l'inculturazione, l'accettazione delle diversificazioni culturali;
- il raccordo con la scuola media, il passaggio all'università, l'inserimento nel mondo del lavoro;
- la costruzione di strumenti di verifica periodici trasversali per la verifica delle competenze raggiunte.

## 7. Percorso formativo e obiettivi

Il percorso formativo delle classi compiuto in quest'ultimo anno si collega alla programmazione elaborata dal Consiglio di Classe a settembre.

Gli **obiettivi** conseguiti in termini di conoscenze acquisite, di capacità e di competenze nei singoli ambiti disciplinari e pluridisciplinari sono stati finalizzati alla crescita personale e all'arricchimento culturale. Cultura intesa non tanto come *'fine'* a se stessa, ma *'avviamento alla saggezza'* e condizione essenziale per l'inserimento nella società; all'acquisizione di una metodologia di lavoro preparatoria agli studi universitari.

## 8. Obiettivi educativi

Tenuto conto che la funzione della scuola superiore è volta ad abilitare l'alunno a vivere nella cultura del proprio tempo, a sistemare unitariamente le conoscenze intellettuali, a utilizzare le informazioni scolastiche ed extrascolastiche interiorizzate personalmente e rielaborate in modo da promuovere una formazione in armonia con lo sviluppo sociale, culturale ed economico, si è proposto il seguente percorso educativo e didattico.

## 8.1. Competenze fondamentali da definire e realizzare:

### Ambito cognitivo:

- conoscenza dei contenuti proposti (argomenti - strutture);
- comprensione delle relazioni e regole interne alle singole discipline;
- assimilazione di un metodo funzionale alla esposizione coerente e rigorosa dei contenuti;
- uso in contesti diversi delle informazioni assimilate;
- capacità di comunicare con senso critico.

### Ambito comportamentale:

- responsabilizzare gli studenti ad una partecipazione attiva alle proposte didattiche;
- favorire la motivazione allo studio attraverso l'individuazione di modalità di lavoro coinvolgenti e la scelta di un linguaggio adeguato all'età e alle capacità;
- stimolare interessi;
- sviluppare l'autonomia come espressione di responsabilità e indipendenza;
- sollecitare un orientamento consapevole;
- accettare, rispettare e valorizzare la diversità.

## 8.2. Obiettivi di area

### Umanistica

- consapevolezza del fenomeno letterario come espressione della civiltà, sia in quanto correlato ad altre manifestazioni artistiche, sia nella sua specificità;
- conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano ed europeo nel loro farsi storico e nelle loro relazioni con altre letterature;
- padronanza di più lingue nella produzione orale e scritta, anche se ciò comporta minore approfondimento e attenzione ad ognuna di esse;
- sostegno alla lingua italiana nella consapevolezza della sua rilevanza storica e culturale;
- capacità di contestualizzare un'opera, di individuarne l'appartenenza ad un genere in base ai codici formali, di metterla in relazione con il suo 'vissuto' psicologico.

### Scientifica

- capacità di generalizzare situazioni particolari attraverso procedimenti logico-deduttivi;
- padronanza dei metodi di ricerca scientifica;
- conoscenza delle leggi che regolano i fenomeni naturali per saper riconoscere nella realtà i modelli tecnici studiati, utilizzandoli a fini interpretativi;
- sviluppo delle capacità di astrazione e di formalizzazione delle conoscenze acquisite, basilare anche per il proseguimento degli studi universitari;
- padronanza del linguaggio specifico delle singole discipline;
- stimolazione dello spirito critico.

## 9. Organizzazione dell'attività rispetto agli obiettivi fissati

Il lavoro collegiale è stato condotto essenzialmente sulla tipologia tradizionale del Consiglio di Classe. In relazione alle singole discipline sono state realizzate riunioni per materia per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi per il loro conseguimento, dei criteri di valutazione, dei testi da adottare, ecc.

Le attività curriculari e l'organizzazione della didattica hanno seguito procedure tradizionali.

All'interno della scuola si è cercato di favorire attività extracurricolari.

Per quanto riguarda le attività sul territorio l'Istituto ha offerto la possibilità di effettuare visite guidate e viaggi di istruzione.

## 10. Didattica Digitale Integrata (DDI) causa Covid 19

In questi ultimi tre anni anche la nostra realtà scolastica ha dovuto confrontarsi con l'emergenza sanitaria. Dal 12 marzo 2020, quando gli attuali maturandi frequentavano la 1 liceo, le lezioni di ogni ordine e grado di scuola, per decisione del Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino, sono state sospese causa emergenza COVID-19.

In ottemperanza al DPCM 4 marzo 2020, art. 1. Comma 1 punto g): *"I Dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza, avuto anche riguardo delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità"*, la nostra scuola, seppur chiusa come edificio, ha continuato ad essere operativa e aperta come comunità di pratica e di apprendimento immediatamente dal 16 marzo 2020 fino alla conclusione delle lezioni nel mese di giugno.

Durante gli interi anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/23 le lezioni hanno invece potuto sempre svolgersi in presenza con l'intera classe, mettendo in campo le precauzioni e gli accorgimenti stabiliti dall'autorità sanitaria del Cantone.

Gli studenti che durante questi tre ultimi anni scolastici, hanno dovuto sottoporsi ad una quarantena a causa di positività oppure di carattere preventivo, hanno potuto seguire le lezioni a distanza, come previsto dalla Didattica Digitale Integrata. Quest'anno scolastico ha presentato pochissimi casi di studenti in didattica a distanza.

### 10.1 Piattaforma di lavoro utilizzata

Per tutte le attività relative alla didattica a distanza promosse dal Liceo Elvetico, è stata utilizzata esclusivamente la piattaforma Microsoft OFFICE 365, e segnatamente l'applicazione TEAMS, servendosi dell'account @istitutoelvetico.ch già assegnato a docenti ed allievi nelle settimane precedenti la chiusura delle scuole.

A titolo di esempio alcune attività didattiche che è stato possibile mettere in campo:

- condivisione materiali didattici quali dispense del docente, schemi, esercizi;
- restituzione lavori svolti dagli studenti e relativa valutazione;
- valutazione dei compiti corretti, con possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe;
- lezione sincrona in videoconferenza e condivisione di materiali multimediali.

L'esperienza globale è risultata molto positiva: oltre alla possibilità di portare a termine gli obiettivi didattici in vista dell'Esame di Stato, la Didattica a distanza è stato un mezzo anche psicologico per rimanere vicino agli studenti in quarantena, per dar loro un senso di normalità e delle certezze, in questa situazione di isolamento sociale.

## 11. Crediti scolastici

La situazione riguardante i 'crediti scolastici' apparirà dalle schede dei singoli studenti. Verranno applicati in base alla normativa di legge, assegnando il valore più alto nella banda di oscillazione in presenza di alunni che giungono alla ammissione con le proprie forze, senza intervento di voti di consiglio, o presentano competenze trasversali documentate significative (crediti formativi), tenendo conto della partecipazione alle attività didattiche, del comportamento delle assenze e del voto di IRC.

## 12. Competenze trasversali, attività extracurricolari e di orientamento (PCTO).

La scuola ha organizzato, nei 4 anni di liceo, una serie di interventi che rientrano nelle così dette "competenze trasversali".

Nell'allegato "Competenze trasversali e attività di orientamento" vi è l'elenco delle attività svolte con una breve descrizione.

Nello stesso allegato sono elencate le attività extracurricolari proposte. In questi ultimi tre anni si sono attuate tutte le opportunità che la città di Lugano offriva, con visite al Museo d'arte moderna, al Museo Cantonale d'arte e al LAC, al museo di storia naturale.

È stata anche offerta l'opportunità di andare a Milano per visitare numerose mostre generalmente a Palazzo Reale.

Non sono mancate sporadiche partecipazioni a spettacoli teatrali a Milano o a Lugano.

Le gite di istruzione si sono tenute in 1-2 liceo, mentre in terza liceo gli studenti hanno svolto una settimana linguistica in Inghilterra o in Germania, con le mattine dedicate all'apprendimento linguistico.

Sono stati proposti anche corsi per la preparazione alla **Certificazione linguistica ufficiale**, riconosciuta a livello internazionale. Hanno ottenuto la Certificazione:

- in inglese: 5 studenti con Certificazione C1; 2 studenti con certificazione B2 e uno in corso.
- in tedesco: 1 studente con certificazione B2.

La Direzione - in collaborazione con il Centro di orientamento del Cantone - ha organizzato incontri aventi per oggetto la conoscenza del mondo universitario Italiano e Europeo con particolare riguardo alle università Svizzere offrendo informazioni e consulenza anche individuale. Per le altre attività proposte si rimanda al già citato allegato.

Inoltre i singoli studenti, compatibilmente con la situazione sanitaria, hanno svolto nel corso degli anni di liceo stages o hanno partecipato a conferenze, porte aperte delle Università, ecc.

## 13. Attività di recupero

L'anno è stato condotto con regolarità, seguendo il calendario cantonale. L'attività di recupero, affidata in itinere all'autonomia dei singoli docenti, si è concretizzata nei momenti extracurricolari in due fasi.

- Offerta di corsi in alcune materie (tedesco, inglese, francese, matematica, fisica, scienze, economia), della durata di due mesi (da novembre a gennaio) condotto dagli stessi docenti in orario non scolastico.
- Un secondo momento, della durata di due mesi (da fine gennaio ad inizio aprile), con gli stessi criteri del primo, che è terminato con i **test per saldare i debiti del Primo quadrimestre**.

Al di là degli interventi strutturati, l'impostazione della scuola è che la prima forma di recupero sia legata al dialogo didattico e alla puntuale analisi delle prove scritte cui seguano correzioni ed esercitazioni mirate. Non è mai solo un problema 'tecnico' di trasmissione, comprensione, esercitazione: quasi sempre richiede un intervento sulle motivazioni e una didattica che favorisca lo sforzo attivo e personale dello studente, specie nei momenti critici che accompagnano la sua crescita. È quanto si è cercato di fare anche se non sempre con esiti adeguati.

Va anche rilevato che, a volte, per la scomposizione della classe in due indirizzi, il numero ridotto in cui sono costituiti i singoli gruppi rende superfluo in alcune discipline - per chi ovviamente desidera lavorare - il corso specifico di recupero.

## 14. Criteri e strumenti di valutazione

14.1. I fattori che hanno contribuito alla valutazione sono:

- a. con riferimento alla classe:

- interazione e partecipazione
  - livello medio di conoscenze e abilità;
- b. con riferimento ad un **criterio assoluto**:
- possesso di prerequisiti
  - raggiungimento degli obiettivi

14.2. La **tabella** seguente è stata elaborata in diversi incontri ed approvata a titolo sperimentale. In essa sono riportati i criteri comuni adottati in genere dal Consiglio di classe per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità, dai quali è possibile desumere quanto il Consiglio ritiene indispensabile per il conseguimento del titolo di studio.

## Tabella di valutazione

LIVELLI	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
	Capacità di richiamare alla memoria dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, classificazioni, modelli, strutture	Sapere usare quanto appreso	Capacità di individuare elementi, relazioni, idee; di riunire elementi e parti in una struttura organica
<b>2</b> Contenuti disattesi Totale disinteresse	Nulla	Non evidenziate. Assenza di comprensione e di applicazione. Si esprime in modo oscuro ed incoerente.	c.com.: usa in modo disarticolato il lessico di base o dimostra di non conoscerlo. c.op.: non sa usare procedimenti e tecniche disciplinari nemmeno in contesti semplificati
<b>2 1/2 - 3</b> Contenuti gravemente insufficienti, impegno saltuario	Assai limitate anche a livello elementare	Non è in grado di effettuare l'analisi di testi o problemi nei loro elementi costitutivi ed effettua sintesi incoerenti. Analisi ed esposizione difficoltose	c.com.: Usa in modo improprio il lessico base della disciplina; si esprime stentatamente e con gravi scorrettezze. c.op.: incontra difficoltà nell'uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplificati
<b>3 1/2</b> Contenuti alquanto parziali, con notevole imprecisione espositiva	Superficiali, frammentarie e/o confuse, mnemoniche	Analisi ed esposizione difficoltose; varie insicurezze; sa individuare, di un testo o di un problema, gli aspetti più semplici ed effettua sintesi piuttosto disorganiche	c.com.: usa parzialmente il lessico base della disciplina; c.op.: Utilizza in modo frammentario procedimenti e tecniche disciplinari
<b>4</b> Contenuti essenziali ma sufficienti; impegno personale 'scolastico'; incertezze espositive	Possiede una buona parte degli elementi essenziali; conoscenze soddisfacenti ma schematiche	Comprensione e analisi essenziali con qualche incertezza	c.com.: usa il lessico di base specifico della disciplina c.op.: Utilizza in modo abbastanza adeguato procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti o già elaborati dal docente.
<b>4 1/2</b> Contenuti discreti ed apprezzabile capacità espositiva	Conoscenze adeguate con qualche incertezza; possiede gli elementi di base e li sa in parte anche sviluppare	Sicurezza di comprensione e analisi con qualche difficoltà di sintesi. Utilizza in maniera opportuna conoscenze riferite a concetti abbastanza significativi; si esprime correttamente e con discreta scorrettezza.	c.com.: usa con proprietà il lessico della disciplina. c.op.: usa procedimenti e tecniche disciplinari con consapevolezza in contesti vari. Sa individuare e analizzare alcuni elementi meno semplici di un testo o di un problema ed effettua sintesi discretamente coerenti.
<b>5</b> Contenuti del tutto soddisfacenti ed efficace chiarezza espositiva	Conoscenze ampie	Sicurezza di comprensione, di analisi e di sintesi rielaborativa	c.com.: comunica con rigore e precisione c.op.: usa consapevolmente ed in modo autonomo procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti nuovi
<b>5 1/2 - 6</b> Contenuti di ottimo livello con brillante e personale efficacia espositiva	Conoscenze complete con ampliamenti e approfondimenti personali	Sicurezza di comprensione, di analisi e di sintesi originale, sistematica e critica	c.com.: comunica con rigore e precisione, utilizzando un lessico articolato e pertinente c.op.: usa in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche disciplinari in qualsiasi contesto

**Legenda:** c. com. = competenza comunicativa  
c. op. = competenza operativa

## 15. Tabella comparativa

Riteniamo utile riportare una tabella comparativa dei voti usati in Svizzera e in Italia.

TABELLA COMPARATIVA DEI VOTI			
Scala in 6'	Scala in 10'	Scala in 20'	Scala in 100'
2	2	4	20
2.5	3	6	30
3	4	8	40
3.5	5	10	50
4	6	12	60
4.5	7	14	70
5	8	16	80
5.5	9	18	90
6	10	20	100

## 16. Simulazioni prove d'esame

Sono state effettuate due simulazioni del Colloquio, durante l'anno scolastico; una simulazione della prima prova e una della seconda prova scritta. Per la simulazione del colloquio il **candidato ha ricevuto un documento relativo all'area storico-linguistica-artistica** l'avvio del colloquio. In generale è stato più facile per gli studenti riferirsi all'area storico-artistico-letteraria, meno all'area scientifica.

## 17. Offerta formativa

La preoccupazione educativa costituisce un aspetto di primaria rilevanza in ogni ambiente scolastico ed in particolare nella scuola Salesiana. la scuola Salesiana è convinta che la formazione culturale non possa prescindere, anzi, passi attraverso la formazione della personalità dell'individuo.

# PRESENTAZIONE della CLASSE

## 4<sup>A</sup>

### 18. Composizione della classe

La classe è costituita da 20 studenti (10 ragazze e 10 ragazzi). Essa comprende due dei tre indirizzi in essere nell'Istituto: Scientifico, opz. Scienze applicate e Linguistico.

Nessun privatista è associato. Provengono tutti dalla nostra scuola.

Indirizzi	Alumni iscritti: 20
Scientifico	10
Linguistico	10

### 19. Profilo della classe

La classe ha beneficiato di una buona stabilità dei docenti. Occorre però segnalare che dall'inizio di aprile è in malattia la prof.ssa Chapel Augusta (francese) sostituita dalla collega di materia De Pins Aurélie; nel momento della chiusura del presente documento non siamo in grado di sapere se la prof.ssa Chapel potrà tornare per svolgere gli esami (sarebbe sostituita anche all'Esame dalla prof.ssa De Pins).

La composizione della classe, nel corso dei 4 anni, ha subito alcune variazioni a causa di alunni non promossi e per nuovi inserimenti.

La maggioranza degli alunni proviene da vari paesi del Canton Ticino o sono confinanti e sono quindi sottoposti ai disagi del pendolarismo (treno, altri mezzi pubblici).

Gli studenti sono per lo più di nazionalità svizzera o italiana. Vari studenti hanno doppia nazionalità. Infatti una caratteristica di molti studenti che frequentano il nostro liceo è di avere uno o entrambi i genitori non di lingua italiana; W.C. è di lingua madre inglese e italiana; Z. J. è di lingua madre polacca; G.P. è di lingua madre spagnola e italiana; B.M. è di lingua madre catalana e italiana; I. E. è di lingua madre francese e italiana; K. A. è di lingua madre russa e inglese. Nonostante questa situazione di bilinguismo, essi hanno appreso, pur con gradi diversi, in modo dignitoso, la lingua italiana.

L'ambiente socio-economico e culturale di estrazione è quello legato al mondo del terziario (banche, assicurazioni, turismo...) e della piccola impresa.

La carriera scolastica degli studenti può considerarsi regolare.

La frequenza alle lezioni non ha registrato in generale gravi carenze. La partecipazione alla vita scolastica quindi risulta buona.

L'attività didattica in presenza è stata regolare, fatta eccezione per varie situazioni di una decina di giorni in cui qualche insegnante e un contenuto numero di alunni hanno dovuto rispettare una quarantena per covid. Gli studenti in quarantena, salute permettendo, hanno comunque potuto seguire le lezioni della classe con la didattica a distanza.

Nell'insieme la classe presenta potenzialità buone, con un gruppo di alunni che ha sopperito ad alcune carenze con un costante impegno; parecchi si sono distinti per estrema serietà, impegno e risultati molto buoni. I rapporti con il corpo docente sono sempre stati soddisfacenti e corretti.

Lo studente M.R., presenta una certificazione per DSA. Per lui è stato allestito un PdP dove sono elencati gli strumenti compensativi e dispensativi anche in vista dell'esame.

K. A. ha un PdP per BES (linguistico). B. A. ha un BES (motivi medici).

La documentazione e il PdP si trovano nella cartella personale dello studente in Segreteria.

## 20. Programmi

Con riferimento al profilo di indirizzo e ai criteri che hanno ispirato le scelte del Consiglio di Classe si rinvia alle singole discipline (*allegato A*).

## 21. Consiglio di Classe

E' formato dai seguenti docenti:

Coord. Attività didattica: don Claudio S. Cacioli in servizio dal 1 settembre 2020		
Discipline	Docenti	Insegna dal...
Religione	Ghirimoldi Alberto	1 settembre 2016
Italiano	Benzoni Maria Santina	1 settembre 2003
Filosofia	Pellicini Paolo	1 settembre 2012
Storia	Gottardi Valeria	1 settembre 2006
Francese	Chapel Augusta	1 settembre 2010
Inglese	Hauswirth Petra	1 settembre 2011
Tedesco	Elio Alessandra	1 settembre 2018
Matematica scientifico	Pedroni Sabrina	1 settembre 2002-2008 e dal 1 settembre 2017
Fisica scientifico	Crippa Fabio	1 settembre 1996
Matematica e Fisica Linguistico	Zoni Daniele	1 settembre 2008
Informatica	Zoni Daniele	1 settembre 2008
Disegno/Arte	Galli Giuseppina	1 settembre 1997
Scienze	Natali Sara	15 marzo 2020
Scienze motorie e sportive	Castellini Andrea	1 settembre 2006

## 22. Commissari interni

Le discipline e i commissari interni scelti dal Consiglio di classe sono:

**INDIRIZZO SCIENTIFICO:** Matematica + Storia + Tedesco o Francese

Matematica	Pedroni Sabrina
Storia	Gottardi Valeria
Tedesco/Francese	Elio Alessandra/ Chapel Augusta

**INDIRIZZO LINGUISTICO:** Inglese + Storia + Francese

Inglese	Hauswirth Petra
Storia	Gottardi Valeria
Francese	Chapel Augusta

**FIRME DEL PRESIDE E DEI DOCENTI**  
4<sup>a</sup> sez. A

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe

Docenti	Disciplina	Firma
Benzoni Maria S.	Lingua e letteratura italiana	M. Benzoni
Ghirimoldi Alberto	Istruzione religiosa	Alberto Ghirimoldi
Hauswirth Petra	Inglese	Petra Hauswirth
Castellini Andrea	Sc. Motorie e sportive	Andrea Castellini
Chapel Augusta	Francese	Augusta Chapel
Crippa Fabio	Fisica scientifico	F. Crippa
Pellicini Paolo	Filosofia	Paolo Pellicini
Gottardi Valeria	Storia	Valeria Gottardi
Natali Sara	Scienze naturali	Sara Natali
Zoni Daniele	Informatica scientifico - Matematica e Fisica Linguistico	Daniele Zoni
Galli Giuseppina	Disegno e Storia dell'Arte	Giuseppina Galli
Pedroni Sabrina	Matematica scientifico	Sabrina Pedroni
Elio Alessandra	Tedesco	Alessandra Elio

Lugano, 15 Maggio 2023



Il Coord. Att. Didattica

*Claudio Cacioli*  
(prof. Cacioli Claudio S.)

Il presente documento è stato approvato alla unanimità dal corpo docente e presentato ai Rappresentanti degli Studenti che lo hanno firmato per accettazione.

# ALLEGATI

- A.** Accordo italo-svizzero per l'accertamento delle lingue tedesca e francese.
- B.** Esempi di Prova Aggiuntiva di lingua nazionale tedesco e/o francese.
- C.** Griglia di Valutazione della Prova aggiuntiva di lingue nazionali tedesco/francese.
- D.** Competenze trasversali e attività di orientamento (PCTO).
- E.** DECRETO MAECI 0249, del 4 aprile 2023.
- F.** **I programmi didattici per ciascuna materia** indicanti i contenuti disciplinari, gli obiettivi generali, criteri di valutazione, le metodologie affrontate, gli strumenti utilizzati durante le ore di lezioni curriculari.

## A PARTE

- G.** Le **schede personali** degli allievi, contenenti i certificati anagrafici, le pagelle scolastiche, la Valutazione globale del rendimento scolastico e del comportamento, eventuale documentazione relativa ai PCTO.



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

## Département fédéral des affaires étrangères

### Traité international

Type de traité: Traité international bilatéral

Matière: 0.41 - Ecoles

No RS: [0.413.454.11](#)

Partie contractante: Italie

Titre français: Echange de notes du 5 octobre 2011 et 28 juin 2012 sur les modalités de vérification des connaissances des langues française et allemande des élèves des écoles italiennes en Suisse d'après le document annexé à l'Accord par échange de lettres du 22 août et du 6 septembre 1996 et de l'Istituto Elvetico de Lugano d'après l'échange de lettres du 4 et du 10 novembre 1999

Titre allemand: Notenwechsel vom 5. Oktober 2011 und 28. Juni 2012 über die Modalitäten der Bewertung der Kenntnisse der deutschen und der französischen Sprache bei Absolventen und Absolventinnen der italienischen Schulen in der Schweiz gemäss dem Anhang der Vereinbarung, die im Briefwechsel vom 22. August und vom 6. September 1996 getroffen wurde, sowie bei Absolventen und Absolventinnen des Istituto Elvetico di Lugano gemäss Briefwechsel vom 4. und vom 10. November 1999

Titre italien: Scambio di note del 5 ottobre 2011 e 28 giugno 2012 sulle modalità di verifica delle conoscenze delle lingue francese e tedesca per gli studenti delle Scuole italiane in Svizzera elencate nell'allegato all'accordo tramite Scambio di Lettere del 22 agosto e 6 settembre 1996 e dell'Istituto Elvetico di Lugano, di cui allo Scambio di Lettere del 4 e 10 novembre 1999

Conclue: 28.06.2012

Echange ratifications: 05.10.2011

Entrée en vigueur: 28.06.2012

Publication RO: [2012 4869/4869](#)

Langues: it

Office compétent: SER - Secrétariat d'Etat à l'éducation et à la recherche

#### Annexes

Aucun enregistrement renvoyé

#### Modifications

Aucun enregistrement renvoyé

Dernière modification: 24.05.2014

Département fédéral des affaires étrangères  
[Informations juridiques](#) | [Contact](#)

**0.413.454.11**

**Scambio di note**

**del 5 ottobre 2011 e 28 giugno 2012**

**sulle modalità di verifica delle conoscenze delle lingue francese e tedesca per gli studenti delle Scuole italiane in Svizzera elencate nell'allegato all'accordo tramite Scambio di Lettere del 22 agosto e 6 settembre 1996 e dell'Istituto Elvetico di Lugano, di cui allo Scambio di Lettere del 4 e 10 novembre 1999  
Entrato in vigore il 28 giugno 2012**

(Stato 28 giugno 2012)

*Testo originale*

Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana Roma	Roma, 28 giugno 2012
	Ambasciata di Svizzera
	Italia

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Svizzera e ha l'onore di riferirsi alla Nota Verbale del 5 ottobre 2011, il cui testo è il seguente:

«L'Ambasciata di Svizzera presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana e ha l'onore;

con riferimento a quanto previsto dall'art. 5 dell'Accordo tramite Scambio di Lettere del 22 agosto e 6 settembre 1996<sup>1</sup> tra la Svizzera e l'Italia sul riconoscimento reciproco delle maturità rilasciate dalle Scuole svizzere in Italia e dalle Scuole italiane in Svizzera ai soli fini dell'ammissione alle istituzioni universitarie dei due Paesi;

tenuto conto del Processo Verbale della riunione del Comitato Tecnico Misto riunitosi a Roma il 7 giugno 2001 per valutare la proposta delle autorità svizzere di introdurre modalità concordate di integrazione curriculare e di verifica delle conoscenze delle lingue francese e tedesca per gli studenti delle Scuole italiane in Svizzera oggetto delle intese in vigore;

analogamente a quanto già previsto per l'integrazione curriculare e la verifica della conoscenza dell'italiano da parte degli alunni delle Scuole svizzere in Italia;

di proporre che,

le Scuole italiane di cui all'art. 1 dell'Accordo tramite Scambio di Lettere del 22 agosto e 6 settembre 1996 e l'Istituto Elvetico di Lugano di cui allo Scambio di Lettere del 4 e 10 novembre 1999, ai fini dell'applicazione in Svizzera del già citato art. 1 dell'Accordo, si attengano alle condizioni qui di seguito stabilite in applicazione dell'art. 5 dell'Accordo medesimo:

- a)
- le scuole italiane assicurano l'insegnamento di una delle lingue nazionali svizzere (francese o tedesco), oltre che dell'italiano, nel rispetto delle condizioni seguenti:
    1. gli insegnanti devono essere in possesso di un titolo universitario nella lingua da loro insegnata;

2. l'insegnamento deve svolgersi su di un arco di almeno quattro anni;
  3. le ore di insegnamento settimanali devono essere almeno quattro;
  4. il programma deve includere la dimensione culturale e letteraria;
  5. le prove di esame finale di Stato comprendono anche una verifica scritta e orale di competenza linguistica nella predetta lingua corrispondente al livello B2 del Portafoglio europeo delle lingue (versione svizzera), quale definito dalla Divisione IV Lingue Moderne del Consiglio d'Europa;
  6. esperti nominati dalla Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca (uno per lingua e per scuola) assistono alle prove d'esame della corrispettiva lingua. Le date delle sessioni d'esame sono comunicate almeno con due mesi d'anticipo alla Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca. Le relative spese sono a carico delle scuole.
- b) Il superamento delle prove finali d'esame indicate al punto 5(a) relative all'insegnamento predetto dispensa dalle prove di accertamento linguistico per la lingua utilizzata dall'Università o Politecnico al quale viene chiesta l'iscrizione.
- c) L'accesso ad una Università o Politecnico in Svizzera che utilizzi una lingua diversa da quella di cui al punto a è altresì garantito, senza ulteriori accertamenti di competenza linguistica, al diplomato delle scuole italiane che sia in possesso anche di certificazione di competenza linguistica del citato livello B2, rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto dal Consiglio d'Europa.

Qualora il Ministero confermi all'Ambasciata l'accordo delle competenti autorità italiane su quanto precede, conformemente all'art. 6 lett. c dell'Accordo tramite Scambio di Lettere del 22 agosto e 6 settembre 1996, questa nota e la risposta del Ministero costituiranno uno Scambio di Note esecutivo della proposta formulata dal Comitato Tecnico Misto nella sua riunione del 7 giugno 2001, che entrerà in vigore alla data della risposta del Ministero degli Affari Esteri.

L'Ambasciata di Svizzera coglie l'occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana l'espressione della sua più alta considerazione.»

In risposta il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana ha l'onore di comunicare che il Governo della Repubblica Italiana concorda su quanto precede e conviene che la Nota dell'Ambasciata di Svizzera e la presente Nota di risposta costituiscano lo Scambio di Note esecutivo della proposta formulata dal Comitato Tecnico Misto nella sua riunione del 7 giugno 2001.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata di Svizzera i sensi della sua più alta considerazione.

RU 2012 4869

<sup>1</sup> RS 0.413.454.1









3. **Im Westen Nichts Neues.** *“Vergib mir, Kamerad, wie könntest du mein Feind sein? Wenn wir diese Waffen und diese Uniform fortwerfen, könntest du ebenso mein Bruder sein wie Kat und Albert. Nimm zwanzig Jahre von mir, Kamerad, und stehe auf- nimm mehr, denn ich weiß nicht, was ich damit noch beginnen soll“.*

Anhand dieses Satzes erkläre, wer Paul Bäumer ist, und was geschehen ist.







---

---

---

---

---

Tempo a disposizione: 75 minuti.

Studenti con DSA: 90 minuti.

È possibile l'uso del dizionario monolingue e bilingue



### **L'alambic**

*L'alambic, sourdement, sans une flamme, sans une gaieté dans les reflets éteint de ses cuivres, continuait, laissait couler sa sueur d'alcool, pareil à une source lente et entêtée, qui à la longue devait envahir la salle, se répandre sur les boulevards extérieurs, inonder le trou immense de Paris. Alors Gervaise, prise d'un frisson, recula.....*

2) Quel est le rôle de l'alambic? Quelle est la réaction de Gervaise devant "cette machine à souler"?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### **Le vitriol**

*Au deuxième verre, Gervaise ne sentit plus la faim qui la tourmentait. Maintenant, elle était raccomodée avec Coupeau, elle ne lui en voulait plus de son manque de parole....*

3) Quel est l'effet que le vitriol provoque à Gervaise du point de vue physique et psychologique?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



GRIGLIA di correzione e di valutazione della PRIMA PROVA (ITALIANO)

Candidato: \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA A**

<b>Indicatori generali</b>	<b>Punteggio Max. 60</b>
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	/20
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	/20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/20
<b>Totale parziale</b>	<b>/60</b>

<b>Indicatori specifici</b>	<b>Punteggio Max. 40</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	/10
<b>Totale parziale</b>	<b>/40</b>

<b>TOTALE</b>	/100	<b>/20</b>
---------------	------	------------

**GRIGLIA di correzione e di valutazione della PRIMA PROVA (ITALIANO)**

**Candidato:** \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA B**

<b>Indicatori generali</b>	<b>Punteggio Max. 60</b>
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	/20
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	/20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/20
<b>Totale parziale</b>	<b>/60</b>

<b>Indicatori specifici</b>	<b>Punteggio Max. 40</b>
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	/10
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	/15
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	/15
<b>Totale parziale</b>	<b>/40</b>

<b>TOTALE</b>	/100	<b>/20</b>
---------------	------	------------

GRIGLIA di correzione e di valutazione della PRIMA PROVA (**ITALIANO**)

Candidato: \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA C**

<b>Indicatori generali</b>	<b>Punteggio Max. 60</b>
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	/20
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	/20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/20
<b>Totale parziale</b>	<b>/60</b>

<b>Indicatori specifici</b>	<b>Punteggio Max. 40</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	/10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	/15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	/15
<b>Totale parziale</b>	<b>/40</b>

<b>TOTALE</b>	/100	<b>/20</b>
---------------	------	------------

**GRIGLIA di correzione e di valutazione della SECONDA PROVA (MATEMATICA)**

Candidato: \_\_\_\_\_

<b>Indicatori</b>	<b>Punteggio Max.</b>	<b>Punteggio in base 20</b>
<b>Comprendere.</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5	
<b>Individuare.</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	6	
<b>Sviluppare il processo risolutivo.</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5	
<b>Argomentare.</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4	
<b>Totale</b>	20	

**GRIGLIA di correzione e di valutazione della SECONDA PROVA (INGLESE)**

Candidato: \_\_\_\_\_

<b>Indicatori</b>	<b>Punteggio Max.</b>	<b>Punteggio in base 20</b>
<b>COMPRENSIONE del testo</b>	5	
<b>ANALISI del testo</b>	5	
<b>PRODUZIONE SCRITTA: aderenza alla traccia.</b>	5	
<b>PRODUZIONE SCRITTA: organizzazione del testo e correttezza linguistica.</b>	5	
<b>Totale</b>	20	

Criteri di correzione e di valutazione della PROVA di lingua NAZIONALE  
FRANCESE - TEDESCA

**Candidato:** \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori			
		1° domanda	2° domanda	3° domanda
Conoscenza degli argomenti	Quesito non risolto	1	1	1
	Conoscenza insufficiente	3	3	3
	Conoscenza parziale	5	5	5
	Conoscenza sufficiente	7	7	7
	Conoscenza sufficientemente ampia	8	8	8
	Conoscenza ampia e approfondita	10	10	10
	Capacità argomentative	Esposizione mnemonica e poco coerente	2	2
Articolazione semplice e coerente		3	3	3
Articolazione ricca che stabilisce collegamenti efficaci		4	4	4
linguaggio	Non sempre corretto e appropriato	3	3	3
	Sostanzialmente corretto	4	4	4
	Appropriato	5	5	5
	Ricco e fluido	6	6	6
<b>TOTALE</b>				
<b>MEDIA</b>		/20		

## «PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO»

ex. art. 1, comma 74 > Legge 145 del 2018

«i percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento » e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

ex. art. 2, comma 2 > Decreto Ministeriale 37 del 2019

Nell'ambito del colloquio, il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento [...]. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

### TABELLA RIASSUNTIVA

<b>1 liceo 2019-2020</b>	<b>2 liceo 2020-2021</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Class building (Rodi-Fiesso)</li> <li>- Progetto Autostima e dipendenza: associazione Radix</li> <li>- Scuola formazione animatori</li> <li>- Band</li> <li>- Staff/TechTeam</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cantieri dello spirito con progetto affettività associazione Passi: "L'amore, il sesso il piacere... come possono non interessarci?"</li> <li>- Giornata Monte Generoso: Amicizia: balsamo di vita.</li> <li>- Ore formative sulle relazioni</li> <li>- Scuola formazione animatori               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Celebrazioni liturgiche</li> <li>- L'arte di amare e di amarsi</li> </ul> </li> <li>- Staff/TechTeam</li> </ul>
<b>3 liceo 2021-2022</b>	<b>4 liceo 2022-2023</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ore formative: incontro con Ispettore Etiopia</li> <li>- (B) Prof. Bozzato: Carl Rogers e la psicologia umanistica</li> <li>- Scienza e comunicazione: Fiordelli Maddalena - Rubineli Sara (A)</li> <li>- Educazione alla mondialità</li> <li>- Robotica (A)</li> <li>- Statistica (B)</li> <li>- Cantieri dello Spirito</li> <li>- Settimana linguistica</li> <li>- Peer-education (B)</li> <li>- Colazione solidale e attività di solidarietà</li> <li>- OSC Mendrisio</li> <li>- Uscita Museo d'arte - dicembre 2021</li> <li>- Staff/TechTeam</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cantieri dello Spirito</li> <li>- Incontro con il prof. M. Krienke "Festival della Dottrina sociale della Chiesa"</li> <li>- Multiculturalità: prof Bozzato Paolo</li> <li>- Laboratorio - Psicologia clinica: prof Pellicini Paolo</li> <li>- Consolato di Lugano Facoltà dell'Insubria</li> <li>- Esperienze di volontariato sul territorio: Polis</li> <li>- Scuola Formazione Animatori (SFA)</li> <li>- Esperienza Missionaria</li> <li>- Gruppo Staff/Tech Team</li> <li>- Gruppo Tutor</li> <li>- Uscita di istruzione – Barcellona</li> <li>- Staff/TechTeam</li> </ul>

**1ª LICEO - A.S. 2019/2020****Attività proposte a tutto il gruppo classe**PROGETTI FORMATIVI

- Classbuilding Camperio (15 ore)  
Attività di due giorni dedicata al consolidamento del nuovo gruppo classe, anche tramite attività sportive e passeggiate in montagna. Nella cornice montana della tranquilla Val di Blenio, ospiti della struttura di proprietà dell'Azione Cattolica, fuori dalla città, si impara ad apprezzare: lo stare nella natura; il silenzio d'intorno e lo stare insieme (in assenza dei telefoni); la cura della spiritualità (momenti di preghiera). Sfruttando lo stacco dall'attività scolastica ordinaria si coglie l'occasione per fermarsi a riflettere e lavorare a gruppi attorno a temi centrali nel cammino di crescita dei ragazzi e per l'avvio del percorso liceale (autostima e conoscenza di sé, dipendenze, metodo di studio).

**Attività a libera adesione**ATTIVITÀ CULTURALIATTIVITÀ EXTRA-DIDATTICHE

- Scuola Formazione Animatori (16 ore)  
La Scuola Formazione Animatori (SFA) è una proposta del Movimento Giovanile Salesiano che ogni anno coinvolge centinaia di giovani degli oratori e delle scuole salesiane, abilitandoli gradualmente ad essere « l'anima della ricreazione » (così si esprimeva don Bosco per indicare la missione dei suoi salesiani nella lettera da Roma del 1884) nelle loro realtà locali. L'esperienza della formazione degli animatori è una singolare opportunità di crescita personale, che sfrutta gli strumenti pedagogici e i riferimenti valoriali che caratterizzano la Spiritualità Giovanile Salesiana.  
> Per ulteriori dettagli si veda il Certificato di Frequenza
- Band "The Lumberjacks" (1 ora/settimana) ⇔ prof. Zoni  
I principali obiettivi sono due. Far sviluppare agli studenti partecipanti i propri talenti musicali per metterli al servizio della comunità, preparando e riarrangiando brani proposti dai ragazzi o dai docenti coinvolti, al fine di esibirsi durante due appuntamenti importanti per la comunità Salesiana: la Festa di Don Bosco a fine gennaio e la festa di fine anno, che di solito si tiene gli ultimi giorni di maggio. Creare uno spirito di gruppo tra gli studenti partecipanti, cercando di responsabilizzarli sulla preparazione dei brani e delle parti, sulla disponibilità e sulla partecipazione con puntualità alle prove.  
> Presso il prof. Zoni e il Catechista disponibile documento con ulteriori dettagli
- Tec Team (24 ore/evento) ⇔ prof. Pacciorini  
Il Tec Team nasce dall'esigenza di mettere a disposizione della scuola un gruppo di ragazzi in grado di gestire in modo strutturato i quattro pilastri (luci, audio, video, logistica) che reggono la realizzazione degli eventi dell'Istituto. I quattro pilastri sono interdipendenti e la loro implementazione deve essere pianificata nel rispetto di specifici tempi tecnici. Si è pensato quindi di strutturare il Tec Team assegnando ruoli di managing ai singoli allievi referenti di ogni pilastro e riunire tutti sotto uno stesso cappello gestito dalla segreteria del Tec Team.  
> Presso prof. Pacciorini e Catechista disponibile documento con dettagli delle competenze specifiche e possibilità di farsi rilasciare un Certificato di Frequenza.

VOLONTARIATI

- Casa Serena (2 ore/turno, max. 6 volte)  
Progetto intergenerazionale di collaborazione fra l'Istituto Elvetico e il settore di animazione della struttura di Casa Serena, dedicata alla cura e alla custodia di anziani e ammalati. Ogni

venerdì pomeriggio i ragazzi collaborano con il personale dedicato alle attività di animazione affiancandosi agli anziani nello svolgere e seguire le attività proposte (tombola, quiz, attività manuali, canzoni e balli, ecc.). Questo consente e offre: il confronto con l'anzianità, una fase preziosa e delicata della vita, spesso segnata dalla malattia e, a volte, dalla solitudine e dall'abbandono; l'incontro arricchente con storie di vita segnate da ricordi, affetti, gioie e sofferenze, nostalgie e gratitudine; l'opportunità di conoscere cosa ci sia al di là della mera realtà visibile, gli effetti di alcune malattie che rendono inabili, il confronto con la realtà dei malati terminali, ecc.; la possibilità di imparare a mettere, generosamente e con semplicità, le proprie risorse al servizio degli altri, ad esempio aiutando gli anziani a muoversi, a spostarsi, a bere, a mangiare, ecc., ovvero in quelle cose apparentemente più naturali per chi è in salute, ma non più così scontate per chi non lo è più così tanto; l'opportunità di imparare a collaborare con personale specializzato e formato, lasciandosi istruire e guidare, facendo riferimento a chi è preparato per affrontare e gestire situazioni delicate; un confronto schietto con la realtà della morte.

- Staff (numero imprecisato di ore) ⇔ prof. Pacciorini  
Gruppo di collaborazione per allestire e riordinare gli ambienti della scuola in occasione delle feste di Don Bosco e di fine anno.

## 2ª LICEO - A.S. 2020/2021

### Attività proposte a tutto il gruppo classe

#### PROGETTI FORMATIVI

- **Giornata di inizio anno sul Monte Generoso (6 ore)**  
Nella cornice offerta dal Monte Generoso e sfruttando gli spazi messi a disposizione dalla nuova struttura del "Fiore di Pietra", giornata pensata per ritrovarsi come gruppi classe in un contesto extrascolastico con l'obiettivo di ricompattarsi come gruppo, inserendo e accogliendo anche in modo non formale i nuovi arrivati. Lontano dalla città e dai ritmi della vita ordinaria, si coglie l'occasione per una giornata a contatto con la natura e per alcune attività volte ad avviare il progetto formativo "Affettività e Amicizia" previsto per l'anno di seconda.
- **Ore formative (3 ore)**  
Percorso legato alla tematica dell'amicizia e delle relazioni, che si pone in continuità con il class-building di inizio anno e che si sviluppa in un percorso di tre ore con l'obiettivo di stimolare una riflessione, ed un cammino personale di ogni ragazzo, nella scoperta dei propri amici, dei compagni di classe e di come l'essere umano è di per sé intessuto di relazioni.
- **Cantieri dello Spirito (8 ore)**  
Attività di una giornata sul tema dell'affettività, in collaborazione con l'associazione Passi, che si pone in continuità con il percorso delle ore formative andando a scoprire insieme ai ragazzi le dinamiche dell'affetto e dell'amore.
- **L'arte di amare e di amarsi (4 ore - Prof. Pellicini)**
- **Laboratorio di Chimica e Biologia (2 A 4 Ore - Prof. Pedroni)**

### Attività a libera adesione

#### ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRA-DIDATTICHE

- Scuola Formazione Animatori (16 ore)

- Tec Team (24 ore) ⇨ prof. Pacciorini

Celebrazioni liturgiche

#### VOLONTARIATI

- Staff (numero imprecisato di ore) ⇨ prof. Pacciorini  
Gruppo di collaborazione per allestire e riordinare gli ambienti della scuola in occasione delle feste di Don Bosco e di fine anno.

### 3<sup>A</sup> LICEO - A.S. 2021/2022

#### Attività proposte a tutto il gruppo classe

##### PROGETTI FORMATIVI

- **Ore formative:** incontro con Ispettore Salesiano in Etiopia. Promozione delle competenze relative alla cooperazione internazionale nell'ambito della proposta fatta a tutti gli alunni di terza di un'esperienza di volontariato estivo in una missione Salesiana.
- **"La persona al centro": il messaggio di Carl Rogers - La teoria di Carl Rogers e il suo impatto sulle scienze umane**  
Obiettivi didattici: conoscere la vita di Carl Rogers per comprendere le basi della sua teoria; apprendere i concetti-chiave della teoria dell'autore, collocandola all'interno della Psicologia Umanistica; imparare a riconoscere la visione della natura umana dell'autore analizzando la sua teoria; apprendere le innovazioni apportate da Carl Rogers alle scienze umane (le tre condizioni, l'ascolto attivo e il rimando empatico).  
Obiettivi educativi: comprendere il ruolo giocato dall'accettazione positiva incondizionata, dall'empatia e dalla congruenza nelle relazioni umane; apprendere l'importanza del soddisfacimento dei bisogni psicologici di amore, stima, empatia e le conseguenze della deprivazione di tali bisogni; individuare strategie costruttive per un ascolto efficace quando una persona comunica un disagio o un problema.  
Metodologia utilizzata: lezione frontale con slide in Power point a cura del Docente; attivazioni individuali e in piccolo gruppo; discussioni di classe.  
Docente: Prof. Paolo Bozzato, Università degli Studi dell'Insubria (I)  
Classi: 3 ore in IIIB
- **Filosofia della scienza - Scienza e comunicazione:** Fiordelli Maddalena - Rubineli Sara (3A)  
Il corso mira principalmente all'acquisizione di competenze che aiutino lo studente a maturare, nel corso dei suoi studi e nel resto della sua vita, le disposizioni che favoriscono lo sviluppo del pensiero critico. A tal fine il corso, oltre a proporre un blocco teorico, includerà una parte pratica che verterà su momenti di dialogo e di dibattito guidati dal docente.  
Durata: 8 ore  
Solo per la 3<sup>o</sup>
- **Robotica (3A)**  
Obiettivi educativi e didattici: Introduzione ai principi della robotica: motori, sensori e loro utilizzo - sviluppare competenze trasversali STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) - stimolare la collaborazione in gruppi di lavoro - introdurre gli alunni ai principi della programmazione strutturata, utilizzando un linguaggio di programmazione a blocchi connesso alle risorse hardware del robot (motori, sensori)  
La metodologia utilizzata dall'insegnante sarà quella del "LEARNING BY DOING", con lo scopo principale di introdurre gli studenti alle basi della programmazione strutturata (argomento che

li accompagnerà nell'ultima parte del terzo anno ed in tutto il quarto anno) utilizzando un approccio strettamente legato a problemi reali e ai parametri di funzionamento del robot.

Metodologia utilizzata: lezione frontale con slide in Power point a cura del Docente.

Docente: Prof. Daniele Zoni

Classi: LABORATORIO di 1 ora settimanale durante tutto il secondo quadrimestre in 3^A (Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate)

- **Approfondimento degli elementi di base di statistica. (B)**  
Durata: 25 ore
- **Cantieri dello Spirito**
  - Incontro con Avv. Rezzonico Immacolata  
Frontiere, muri, barricate, c'è una possibile alternativa?  
per spiegare, partendo dal significato geo politico di questi termini, il senso di chiusura che ogni uomo dovrebbe combattere dentro di se' per essere umano, accogliente e contro ogni guerra
  - Incontro con Erman Jakupi, nato a Mostar, scappato dalla guerra, laureato in filosofia e polistrumentista e cantautore.
  - Incontro Federico Morlacchi nuotatore paralimpico vincitore di medaglie olimpiche a Londra: "Nato per l'acqua".  
Federico Morlacchi è un nuotatore lombardo che è stato scelto per rappresentare l'Italia insieme alla schermitrice veneta Bebe Bio sfilando come portabandiera alla cerimonia di apertura delle paraolimpiadi di Tokio.
  - Incontro con don Torresin: Il bene comune. Laboratorio di educazione civica
  - Incontro con Rosa Giuffrè.  
"Influencer, Opinion leader e divulgatori: chi influenza -davvero- la mia vita?" Partendo dal presupposto che 'se qualcosa è gratis, allora il prodotto sei tu', ti sei mai chiesto/a come funziona davvero il mondo dell'influencer marketing? Cosa c'è dietro a questo fenomeno? Se davvero o quanto influenzano le tue scelte? O, hai mai pensato se o quanto tu puoi essere un influencer nella tua vita per te e per chi ti sta accanto?
  - Incontro con Filippo Rossi, ex-alunno dell'Elvetico che ha già partecipato ai cantieri presentando la sua esperienza molto variegata in campo giornalistico, sportivo....  
Durata: 4 ore
- **Settimana linguistica:** esperienza di viaggio di all'estero per il potenziamento delle competenze linguistiche. L'esperienza proposta ha avuto la durata di una settimana ed è stata costruita con la collaborazione diretta delle strutture didattiche di lingua inglese.  
Durata: 30 ore
- Uscita **all'OSC Mendrisio** e confronto con il lavoro degli operatori e le attività organizzate con i pazienti.  
L'Istituto Elvetico di Lugano ritiene tale visita molto formativa in quanto completerebbe con un'esperienza sul campo un ciclo di lezioni teoriche dedicato ai principali disturbi psichici (nevrosi, disturbi dell'umore, disturbi della personalità, psicosi), e alla storia della psichiatria ("Basaglia e i manicomi").  
Gli obiettivi socio-psicologici che tale esperienza intende raggiungere sono i seguenti:
  - conoscenza dei principali spazi della Clinica;
  - analisi della casistica dei pazienti presi a carico dalla struttura;
  - comprensione del sistema socio-sanitario presente sul territorio.
 Durata: 4 ore
- Uscita **Museo d'arte di Lugano** – durata 2 ore

#### Attività a libera adesione

##### ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRA-DIDATTICHE

- Scuola Formazione Animatori (16 ore)

- Tec Team (24 ore)
- Celebrazioni liturgiche

#### VOLONTARIATI – a libera adesione

- Colazione solidale e attività di solidarietà
- Volontariato presso POLIS di Lugano

---

### 4ª LICEO - A.S. 2022/2023

#### Attività proposte a tutto il gruppo classe

##### PROGETTI FORMATIVI

#### - **Cantieri dello Spirito**

Incontro con l'ONG VIS di Roma (Volontariato Internazionale per lo sviluppo)

La guerra è una follia! I conflitti nel mondo sono tanti, troppi. Conflitti che generano situazioni di emergenza e contribuiscono ad accrescere il numero di persone, soprattutto donne e minori, che senza alcuna colpa si trovano a vivere in situazioni di vulnerabilità e pericolo. Il VIS è impegnato, nei Paesi in cui è presente, per rispondere a queste emergenze e fornire supporto alla popolazione.

Incontro con Elena Caresani giornalista della RSI.

Al centro del suo intervento la costruzione di un programma radiofonico e la scelta degli argomenti di cui parlare sulla base dei principi qualitativi: rilevanza, indipendenza, varietà, professionalità, accessibilità.

Incontro con Greta Broglio (pittrice)

L'artista condividerà con gli alunni il suo particolare rapporto con l'arte, di come questa l'abbia aiutata e salvata in tanti casi, di quanto sia una necessità per lei a livello comunicativo, del suo potere catartico, del suo legame con l'inconscio, della capacità che ha d'illuminare luoghi interiori che forse nemmeno sappiamo di avere, di quanto si debba andare oltre la tecnica per esprimere in totale libertà ciò che si ha dentro, di quanto l'arte possa aiutare a conoscersi e a leggersi meglio, quindi anche dell'importanza di scoprire e coltivare linguaggi diversi oltre quello "standard" delle parole.

Incontro con l'impegno politico con Diego Baratti e Nara Valsangiacomo.

La proposta ha l'obiettivo di far accostare gli studenti al senso di un impegno in politica attraverso l'incontro con due giovani candidati di schieramenti diversi ma accomunati dal desiderio di mettersi al servizio della collettività. La nostra professoressa Valeria Gottardi sarà moderatrice dell'incontro.

Incontro con Paolo Bozzato psicologo sul tema della gestione delle ansie.

L'adolescenza è una fase critica del ciclo di vita ed è notoriamente caratterizzata da vistosi cambiamenti sul piano corporeo (associati a cambiamenti dello schema corporeo e dell'immagine di se), sul piano psicologico (sviluppo del pensiero astratto e sperimentazione di emozioni spesso contrastanti), e sul piano relazionale (senso di appartenenza al gruppo di coetanei e distanza dal mondo degli adulti). Come tutti i periodi di cambiamento della vita, l'adolescenza è di per sé portatrice di ansietà.

Durata: 4 ore

- **Incontro con il prof. M. Krienke** sulla storia e teoria del concetto di “guerra giusta” nell’ambito del tradizionale Festival della Dottrina Sociale della Chiesa di Lugano. – Durata 1 ora
  
- **La multiculturalità: stereotipi, pregiudizi e microaggressioni**  
 Il rispetto delle differenze culturali prevenendo e contrastando ogni forma di discriminazione  
 Obiettivi didattici: imparare a riconoscere come la cultura pervade ogni aspetto della nostra esistenza; apprendere il significato di inclusione attraverso l’analisi di modelli teorici nell’ambito delle scienze umane; apprendere i meccanismi psicologici alla base di stereotipi, pregiudizi e microaggressioni legati all’appartenenza etnica e culturale.  
 Obiettivi educativi: comprendere le caratteristiche di un contesto scolastico inclusivo; apprendere cosa significa rispettare le differenze presenti in classe e a scuola; individuare strategie costruttive per controllare i propri stereotipi e pregiudizi prevenendo e arginando ogni forma di discriminazione.  
 Metodologia utilizzata: lezione frontale con slide in Power point a cura del Docente; attivazioni individuali e in piccolo gruppo; discussioni di classe.  
 Docente: Prof. Paolo Bozzato, Università degli Studi dell’Insubria (I)  
 Durata 6 ore (4B)
  
- **Peer-education** (sez.B) -Preparazione, organizzazione e restituzione di un’attività che la quarta liceo B ha offerto alle classi prime liceo .  
 Tale modalità didattica, che solitamente metto in atto favorendo l’incontro tra i ragazzi di quarta e quelli di prima liceo delle scienze umane, ha lo scopo di potenziare la gestione/coordinazione autonoma di un lavoro da parte dei nostri maturandi, nonché di far riflettere sull’autostima e sul processo di crescita personale, i nostri primini.
  
- **Laboratorio - Psicologia clinica:** prof Pellicini Paolo  
 Definizione di cosa sia la psicologia clinica. Diagnosi e percorso di cura psicologico. In particolare si sono analizzati i disturbi di personalità (paranoide – anti-sociale – istrionico e narcisistico).  
 Durata: 2 ore
  
- Consolato di Lugano **Attività di orientamento** con la presentazione dell’offerta formativa della Facoltà dell’Insubria d Varese. – Durata 2 ore
  
- **Uscita alla Mostra arte P. Klee** – Durata 2 ore
  
- Lac **“Un mare di Svizzera”** (4B) – Durata 2 ore
  
- Uscita di istruzione: **Milano Bosch e museo del Novecento** – Durata 2 ore
  
- **Teatro:**  
 - Boccaccio – Pirandello - Animal Farm – Durata 3 ore
  
- **Giornata della Memoria e concerto Lac** (4L) – Durata 2 ore
  
- Zurigo - Università (formazione di laboratorio). **Simulazione attività della polizia scientifica** (4A)  
 – Durata 6 ore
  
- **Barcellona – Uscita d’istruzione.**  
 ITINERARIO A PIEDI CIUTAT VELLA: Placa Catalunja; La Rambla; La Boqueria; Mirador de Colombo (monumento dedicato a Colombo sul mare); Port Vell (vecchio porto); Barceloneta; Chiesa di Santa Maria del Mar; Barri Gotic; Cattedrale di Barcellona

ITINERARIO GAUDÌ: Visita Sagrada Família; Le torri; la Pedrera (casa Milà); casa Batlò. Possibile visita casa Batlò - Visita Parc Guell - Itinerario Montjuic (Castello) - Visita Fondazione Mirò oppure Museo Picasso oppure Stadio e Museo Camp Nou. – Durata 5 giorni

### **Attività a libera adesione**

#### ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRA-DIDATTICHE

- Scuola Formazione Animatori (16 ore)
- Tec Team (24 ore)
- Attività di tutoraggio con gli alunni delle classi inferiori dell'Istituto Elvetico
- Celebrazioni liturgiche

#### VOLONTARIATI

- Volontariato presso il centro POLIS di Lugano
- Preparazione all'esperienza di cooperazione internazionale per l'estate 2023



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Il Direttore generale per la diplomazia pubblica e culturale**  
**del**  
**Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante *"Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri"*;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo"*;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione"*;

Visto l'Accordo tramite Scambio di Lettere del 22 agosto e 6 settembre 1996 tra la Svizzera e l'Italia *"sul riconoscimento reciproco delle maturità rilasciate dalle Scuole svizzere in Italia e dalle Scuole italiane in Svizzera ai soli fini dell'ammissione alle istituzioni universitarie dei due Paesi"*;

Vista la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante *"Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione"* e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visti i decreti interministeriali MAE-MIUR del 24 febbraio 2003 n. 2752 e 23 luglio 2009, n. 4716 sulle modalità relative al riconoscimento e al mantenimento della parità scolastica delle scuole italiane all'estero;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71, recante *"Ordinamento e funzioni degli uffici consolari, ai sensi dell'articolo 14, comma 18, della legge 28 novembre 2005, n. 246"* e, in particolare, l'articolo 56;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 64, recante *"Disciplina della scuola italiana all'estero, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera h), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 2021, n. 211 contenente Regolamento recante modifiche ai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 e 1° febbraio 2010, n. 54;

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 17 dicembre 2021, n. 1202/2753 registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 con n. 3079, che disciplina le articolazioni

interne delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”;

VISTO il D.P.R. del 29.12.2021, n. 72, registrato alla Corte dei Conti il 18.01.2022, reg. n. 83, di nomina dell'Ambasciatore Pasquale Terracciano a Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale;

Vista l'ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito 9 marzo 2023, n. 45 concernente “*Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023*” e, in particolare, l'articolo 33, comma 4;

Viste le disposizioni prot. n. 9260 del 16 marzo 2023, emanate dal Ministero dell'istruzione e del merito e aventi ad oggetto “*Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/2023*” e, in particolare, il punto 4.a.;

Attesa la specificità del sistema della formazione italiana nel mondo;

Considerata la necessità di tenere conto del contesto internazionale e di quello locale dei Paesi in cui operano le scuole italiane all'estero, statali e paritarie, sede d'esame, e di operare gli opportuni adattamenti alle disposizioni organizzative relative allo svolgimento degli esami di Stato;

Sentita la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione e del merito;

#### DECRETA

##### Art. 1

#### **Composizione delle commissioni per gli esami conclusivi del secondo ciclo d'istruzione, calendari boreale e australe**

1. In deroga all'articolo 16, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e a quanto previsto dall'O.M. 45/2023, art. 12, commi 1 e 2 c) per le classi terminali della stessa scuola, anche collocate in plessi diversi, è nominato, di regola e salvo casi eccezionali, il medesimo presidente. Per esigenze di contenimento della spesa pubblica o per esigenze organizzative, un medesimo commissario esterno può essere impegnato anche in più di due commissioni/classi d'esame.

2. In deroga a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, dell'O.M. 45/2023, a ogni singola commissione/classe possono essere complessivamente associati più di trentacinque candidati, valutando caso per caso.

3. I commissari interni sono nominati dal consiglio di classe. Della nomina è data comunicazione all'Ufficio V della Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale e all'ufficio consolare di riferimento.

4. Il consiglio di classe, nella nomina dei commissari interni, applica i seguenti criteri:

a) i commissari sono individuati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento. Possono essere nominati docenti del contingente di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 64 oppure docenti a contratto locale, anche a tempo determinato, di cui all'articolo 31 del medesimo decreto legislativo. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso è diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegni la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento;

b) il docente che insegna in più classi terminali può essere nominato per un numero di classi anche superiore a due, in circostanze eccezionali debitamente motivate.

5. I presidenti di commissione e i commissari esterni sono nominati dall'Ufficio V della Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale.

6. Se, per eccezionali, gravi e comprovati motivi, durante la sessione d'esame, uno o più commissari non può essere presente a scuola, il presidente di commissione può disporre la partecipazione ai lavori della commissione in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona. Per gli stessi motivi il Capo dell'Ufficio consolare può disporre la partecipazione del presidente di commissione ai lavori della commissione in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona.

7. Per i dirigenti scolastici e i docenti del contingente MAECI la partecipazione ai lavori delle commissioni dell'esame di Stato rientra tra gli obblighi inerenti allo svolgimento delle funzioni proprie del personale della scuola. Non è consentito rifiutare l'incarico o lasciarlo, salvo i casi di legittimo impedimento, segnalati all'Ufficio V della Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale, per il tramite della Rappresentanza diplomatica o consolare. Le inosservanze sono valutate anche sotto il profilo disciplinare.

## **Art. 2**

### **Casi particolari inerenti alla composizione delle commissioni per gli esami conclusivi del secondo ciclo d'istruzione**

Nelle classi articolate su più indirizzi di studio o nelle classi con gruppi di studenti che studiano lingue straniere diverse, i commissari sono nominati in modo che ciascuno degli stessi sia correlato ai diversi indirizzi o ai diversi gruppi di studenti. Se non è possibile assicurare tale correlazione, sono nominati più commissari con riferimento a ciascun indirizzo o a ciascun gruppo di candidati. In tale caso, i commissari operano separatamente, per ciascun indirizzo o per ciascun gruppo di candidati.

## **Art. 3**

### **Articolazione dei calendari d'esame**

1. I calendari d'esame delle scuole statali e paritarie all'estero vengono proposti dalle scuole sede d'esame e inviati, per il tramite delle Ambasciate e degli Uffici consolari di riferimento, all'Ufficio V della DGDP che li approva, prima di effettuare le nomine a presidente e a commissario esterno e dell'insediamento delle commissioni.

2. Nell'approvare i calendari d'esame, l'Ufficio V della DGDP tiene conto delle festività religiose o laiche segnalate dalle Sedi all'estero.

3. In relazione alle esigenze di contenimento della spesa per le missioni o per i viaggi di servizio dei componenti esterni della commissione e in deroga a quanto previsto dall'OM 45/2023, art. 21, comma 3, l'intervallo temporale tra la pubblicazione dei risultati delle prove scritte e l'avvio dei colloqui può essere inferiore a due giorni.

4. In deroga a quanto previsto dall'OM 45/2023, art. 15, comma 3, il numero massimo di candidati previsto per ogni giornata di colloqui può essere superiore a cinque, sia per esigenze organizzative che per il contenimento della spesa pubblica.

5. Di regola e salvo casi particolari, segnalati dalle scuole e approvati dall'Ufficio V della Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale, e in deroga a quanto stabilito dall'OM 45/2023, art. 15, comma 1), la riunione preliminare agli esami di Stato del II grado si svolgerà il giorno 20 giugno, anziché il 19 giugno 2023.

6. Se, per motivi eccezionali legati al contesto locale o alla situazione epidemiologica, durante la sessione d'esame, uno o più studenti non può essere presente a scuola, il presidente di commissione può disporre la partecipazione al colloquio, acquisita la motivata richiesta dell'interessato, in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona.

7. Il calendario delle prove d'esame delle scuole che operano in emisfero australe è definito dall'Ufficio V della Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale e comunicato tempestivamente al Ministero dell'istruzione e del merito.

#### **Art. 4**

##### **Candidati esterni ed esami di idoneità e integrativi**

1. L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento degli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo n. 62 del 2017.
2. Gli esami preliminari, di idoneità per l'ammissione alle classi intermedie di tutti i gradi d'istruzione, nonché gli esami integrativi per l'ammissione alla frequenza di classi intermedie della scuola secondaria di secondo grado, sono svolti in presenza, salvo quanto previsto al successivo art. 5 del presente Decreto.

#### **Art. 5**

##### **Esami di Stato presso Sedi estere, in modalità a distanza e in abbinamento con altre Scuole italiane all'estero o altre Scuole italiane in territorio metropolitano**

1. Per eccezionali, gravi e comprovati motivi, l'ufficio V della Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale può autorizzare lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo o del secondo grado di istruzione da parte del presidente di commissione e/o dei commissari in modalità telematica, specificando nella nomina la partecipazione da remoto. Analogamente, ove non sia possibile nemmeno la partecipazione da remoto, l'Ufficio V della Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale potrà nominare una commissione costituita da soli componenti interni.

2. Per gli stessi motivi di cui al comma 1, i candidati esterni residenti all'estero, impossibilitati ad accedere a sedi di scuole italiane statali o paritarie presenti nel Paese o territorio di residenza o ad allontanarsi dal medesimo Paese o territorio, possono essere autorizzati a sostenere l'esame preliminare e le prove dell'esame di Stato nella sede dell'ufficio consolare competente per territorio. Le prove si svolgono con modalità telematica, in abbinamento con una scuola italiana o con una scuola italiana situata all'estero o nel territorio nazionale, individuata in base allo specifico indirizzo di studio secondo le procedure previste dalla normativa in vigore.

3. L'autorizzazione di cui ai commi 1 e 2 è concessa, caso per caso, dalla Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale, che, sentito l'ufficio consolare, dirama le necessarie indicazioni organizzative e indica le occorrenti misure da adottare per il corretto svolgimento dell'esame, dopo attenta valutazione di ogni specifica situazione.

**Art. 6****Esami di Stato nelle scuole paritarie italiane all'estero funzionanti nella Confederazione elvetica**

1. Per consentire il rispetto delle intese bilaterali in vigore, attraverso cui è assicurato il riconoscimento reciproco degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, e al fine di mantenere inalterati i presupposti che consentono agli studenti di iscriversi alle Università elvetiche senza dover presentare separata documentazione delle competenze linguistiche, nell'esame di Stato delle scuole secondarie di II grado, statali e paritarie, funzionanti in Svizzera, le prove di esame finale di Stato comprendono anche una verifica - scritta e orale - di competenza linguistica di una delle lingue nazionali svizzere (francese o tedesco), corrispondente al livello B2 del Portafoglio europeo delle lingue (versione svizzera), quale definito dalla Divisione IV Lingue Moderne del Consiglio d'Europa, ove non coincidenti con le discipline oggetto delle prove a carattere nazionale, definite annualmente con Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito.

2. Per le classi degli studenti che sostengono l'esame di Stato, è assicurata la presenza del commissario interno competente per la disciplina "Lingua e letteratura francese/tedesca".

3. Il punteggio globale della parte specifica della lingua nazionale dell'esame di Stato risulta dalla somma dei punti attribuiti alla prova scritta, per un massimo di venti punti e dei punti attribuiti alla prova orale, compresa nel colloquio d'esame, per un massimo di venti punti.

Il punteggio complessivo minimo per il superamento della parte specifica della lingua nazionale, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in ventiquattro quarantesimi.

Tale valutazione sarà riportata nei registri d'esame.

4. Per i candidati che hanno superato l'esame specifico della lingua nazionale, in esito all'esame di Stato, i presidenti di commissione saranno competenti al rilascio di apposito certificato allegato al diploma e parte integrante dello stesso.

**Art. 7****Rinvio**

Per quanto non disposto dal presente Decreto, si applica l'Ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito 9 marzo 2023, n. 45.

Il Direttore Generale per la  
Diplomazia pubblica e culturale del  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Amb. Pasquale Terracciano

Firmato Digitalmente da/Signed by:  
PASQUALE TERRACCIANO  
In Data/On Date:  
martedì 4 aprile 2023 13:45:29

ITALIANO

## 1. OBIETTIVI GENERALI

Gli allievi sono stati condotti ad affinare la competenza linguistica; a migliorare l'esposizione orale dei contenuti; ad acquisire un'abitudine stabile alla lettura come insostituibile mezzo di conoscenza.

## 2. METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

La metodologia utilizzata è consistita prevalentemente nella lezione frontale. Lo studente è stato abituato ad allestire appunti e schede personali per facilitare lo studio. È stata adottata l'antologia curata da Giorgio Barberi Squarotti, *La letteratura*, vol.3A e 3B, Atlas, come necessario strumento per completare gli appunti e per l'analisi dei testi, nonché *La Divina Commedia* curata da Squarotti e Genghini, Atlas.

## 3. METODOLOGIE DI VALUTAZIONE

La **valutazione** degli allievi si è basata sulla verifica delle capacità di produzione scritta (analisi di testi narrativi e poetici, compilazione di testi argomentativi e di temi di ordine generale) fatta in classe e sulla capacità di esposizione orale (verifica degli obiettivi conoscitivi sottoelencati).

## 4. ARGOMENTI DI STUDIO

Il docente ha fissato come obiettivi di base del corso:

- la conoscenza delle coordinate storiche e filosofiche che influenzano o caratterizzano la produzione letteraria, sviluppate nel corso di italiano e approfondite nelle relative materie in accordo col docente di storia e filosofia;

- per tutti gli **autori maggiori**, che sono stati oggetto di uno studio approfondito, è stata richiesta la conoscenza dei fondamentali dati biografici (date essenziali, formazione e studi, concezioni fondamentali dell'autore) e della poetica.

Per gli **autori minori** sono stati richiesti dati biografici essenziali, quando significativi per la comprensione della produzione letteraria; un'insistenza maggiore in questi casi è stata data alla conoscenza del movimento letterario di cui questi autori sono rappresentativi.

- Lo studio dei **testi** ha avuto quale obiettivo la esemplificazione dei temi, dello stile, della poetica degli autori studiati.

I **testi in prosa** indicati di seguito nel programma sono spesso stati oggetto di riferimenti mirati, con il commento di passi ritenuti significativi.

L'**obiettivo** nella trattazione dei testi in prosa consiste nella capacità dell'allievo di evidenziare e commentare le parti di testo, sulle quali è stata posta attenzione durante le lezioni, con scopo esemplificativo.

I **testi poetici** sono stati oggetto di un'analisi più approfondita dei contenuti e delle caratteristiche formali - le principali figure retoriche; elementi di metrica (verso, strofa, suddivisione in sillabe, le rime, i principali componimenti metrici) - la cui conoscenza è funzionale alla comprensione di un autore o di un movimento letterario.

**PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA ITALIANA: DAL REALISMO AL NEOREALISMO.**

**L'ETÀ DEL REALISMO**

**Quadro storico** in Europa e in Italia: Rivoluzione industriale; progresso scientifico; dominio della classe borghese; capitalismo e proletariato; i problemi dell'Italia postunitaria.

**Quadro filosofico:** il Positivismo.

**La Scapigliatura:** accenni

**Giosué CARDUCCI:**

I temi centrali delle raccolte poetiche e le loro caratteristiche.

*Rime Nuove.* Letture: *San Martino*

**Il Naturalismo francese**

Caratteristiche e obiettivi: la rappresentazione oggettiva della realtà; il romanzo sperimentale; la denuncia come progresso. Richiamo a Émile Zola e al ciclo dei Rougon-Macquart.

**Il Verismo**

Caratteristiche; differenze col Naturalismo.

**Giovanni VERGA**

Lo svolgimento della narrativa verghiana: la graduale evoluzione di contenuti e di stile dal romanzo storico-romantico (*Una peccatrice, Storia di una capinera, Eva*) alla novella *Nedda*, fino alle opere maggiori.

Letture esemplificative (“dichiarazioni di poetica”):

*Nedda*: l'adesione al Verismo, gli umili protagonisti; caratteristiche della novella. Lettura di parti.

Dalla raccolta *Vita dei campi*:

*Fantasticherie*: elementi chiave della poetica verista. Lettura di parti.

Prefazione all'*Amante di Gramigna*. Lettura di parti.

*Rosso Malpelo*: i temi, lo stile (analisi linguistica: esemplificazioni), Lettura integrale.

Il Ciclo dei vinti: il pessimismo verghiano; l'idea di progresso; il movente economico nei *Malavoglia*.

*I Malavoglia*: La trama; lo stile: la voce recitante.

Letture esemplificative: Dalla prefazione: *La fiumana del progresso; L'incipit del romanzo;*

*L'addio alla casa del nespolo; Il ritorno di Ntoni.*

Dalla raccolta *Novelle rusticane*:

*La Roba*: caratteristiche e novità rispetto alla raccolta *Vita nei campi*.

**LA CRISI DI FINE OTTOCENTO**

La crisi del Positivismo; i sintomi della crisi a livello sociale, politico e letterario; i temi della letteratura decadente; il termine “decadente”.

Il romanzo di fine Ottocento; la narrativa italiana tra Verismo e Decadentismo.

L'eroe decadente: i modelli europei (J.K. Huysmans, *Controcorrente*, Oscar Wilde *Il ritratto di Dorian Gray*).

L'estetismo e il simbolismo.

**Gabriele D'ANNUNZIO**

Idee e poetica: La coincidenza arte-vita; una poetica composita rilevata nelle opere prese in esame: naturalismo, estetismo, simbolismo, superomismo, panismo.

*Il Piacere*: l'estetismo; la nuova morale. Letture esemplificative: *Il ritratto di un esteta superuomo.*

*Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco*: il mito del superuomo; l'errata interpretazione di Nietzsche.

*I libri delle Laudi*: temi e caratteristiche di *Alcyone* (contenuti; elementi caratteristici, il panismo).  
Lecture esemplificative: *La pioggia nel pineto*, *La sabbia del Tempo*, *I pastori*.

### **Giovanni PASCOLI**

Le concezioni e i temi di fondo: la consapevolezza del destino mortale dell'uomo, il mito del nido, l'influenza delle vicende autobiografiche, e il necessario ritorno alla natura.

Il ruolo della poesia, suprema forma di conoscenza: la poetica simbolista.

*Il fanciullino*: lecture del testo "la poetica del fanciullino"

I mezzi formali del simbolismo pascoliano: linguaggio; uso dell'analogia; figure retoriche (foniche; sinestesia); la critica di Gianfranco Contini. Le raccolte poetiche.

*Myricae*. Lecture: *X Agosto*; *Arano*; *Lavandare*; *Novembre*; *Temporale*; *Il lampo*; *Il tuono*; *L'assiuolo*.

*Canti di Castelvecchio*. Lecture: *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*.

*Poemetti*. Lecture: *Italy* (parte finale)

### **IL NOVECENTO E LE SUE INQUIETUDINI**

#### **Luigi PIRANDELLO**

Il concetto di umorismo in Pirandello.

I temi di fondo: il contrasto apparenza-realtà; lo sfaccettarsi della verità; il contrasto dell'uomo nella società e il peso delle convenzioni sociali; l'incomunicabilità del personaggio con se stesso e con gli altri, l'assurdità della condizione dell'uomo.

*L'Umorismo*: lecture del testo *Comicità e umorismo*

a. La narrativa

*Il fu Mattia Pascal*: i temi di fondo; l'intreccio; la casualità motore della vicenda; la dissociazione del personaggio (l'io-l'altro); la manifestazione della crisi della società e dell'io.

Lecture antologiche: *Adriano Meis*, *bugiardo a suo malgrado*

*Uno, nessuno, centomila*: la crisi del protagonista; la visione scissa della realtà.

Lecture antologiche: *Morire e rinascere ogni attimo*.

b. Il teatro

I temi chiave della narrativa pirandelliana riproposti nel teatro. La pazzia.

Riferimenti all'*Enrico IV*.

*Il berretto a sonagli*: Lecture di parti (fotocopie) e visione dell'opera a teatro.

*Sei personaggi in cerca d'autore*: Lecture antologica: *I sei personaggi irrompono sul palcoscenico*.

#### **Italo SVEVO**

La formazione mitteleuropea e l'affermazione del nuovo romanzo psicanalitico.

*Una Vita*: trama e caratteristiche dell'opera

*Senilità*: trama e caratteristiche dell'opera

Temi di fondo dei suoi romanzi: il protagonista, l'inetto a vivere e il suo rapporto contraddittorio con la realtà, la malattia.

*La coscienza di Zeno*: La struttura dell'opera; il concetto di coscienza tradizionale e l'inconscio; la malattia; la casualità; la crisi della società borghese. Lecture antologiche: *Il Dottor S. e il suo paziente*; *L'ultima sigaretta*; *Il fidanzamento con Augusta*; *La conclusione del romanzo*.

#### **Il Futurismo**

Il termine Futurismo; le caratteristiche del movimento.

#### **F.T. MARINETTI**

Lecture: *Il manifesto del futurismo* (1909) e *Il manifesto tecnico della letteratura futurista*. La rivoluzione formale: verso libero; parole in libertà; rivoluzione tipografica

**IL SECONDO NOVECENTO: LETTERATURA FRA LE DUE GUERRE.**

Quadro storico: l'Europa dopo la Grande guerra; il ventennio fascista e i modelli culturali (il superuomo dannunziano; i miti del futurismo); il clima culturale e l'atteggiamento degli uomini di cultura nei confronti della dittatura (adesione; rifiuto; chiusura in se stessi).

**Giuseppe UNGARETTI**

Idee: i legami col futurismo, l'interventismo, l'esperienza della guerra.

Poetica: La poesia pura: la verità assoluta ricercata nell'io. La rivoluzione formale: il linguaggio, la metrica.

La raccolta *l'Allegria*: lo sperimentalismo; il tema simbolico della guerra. Letture: *Veglia; In memoria; Fratelli; San Martino del Carso; Mattina; Soldati, I fiumi.*

*Il Sentimento del tempo*: Il ritorno alla tradizione poetica. Letture: *La madre.*

**Eugenio MONTALE**

Idee e poetica: il ruolo del poeta, il male di vivere, lo stile e il linguaggio.

*Ossi di Seppia*: Temi; caratteristiche della raccolta, il correlativo oggettivo.

Letture: *I limoni; Meriggiare pallido e assorto; Non chiederci la parola che squadri da ogni lato; Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando.*

*Le Occasioni*: il ruolo salvifico della figura femminile.

Letture: *Non recidere forbice, La casa dei doganieri.*

*Satura*: L'ultima produzione di Montale e le sue caratteristiche.

Letture: *Ho sceso, dandoti il braccio.*

**Umberto SABA**

Idee e poetica: la celebrazione del quotidiano.

L'influenza del trauma psicologico personale-familiare sulla sua poesia.

L'elaborazione del *Canzoniere*; stile e contenuti delle sue opere: fusione di aulico e quotidiano.

Letture: *La capra; A mia moglie; Trieste; Goal; Mio padre è stato per me "l'assassino"; Amai.*

**Ermetismo**

Origine e significato del termine. La poetica: poesia come rivelazione e distacco dalla realtà; le caratteristiche formali.

**S. Quasimodo**, letture: *Ed è subito sera; Specchio; Vento a Tindari, Alle fronde dei salici.*

**IL TERZO NOVECENTO: LA LETTERATURA DEL SECONDO DOPOGUERRA**

**Il Neorealismo**

Le caratteristiche e i temi della nuova narrativa; la nuova figura dell'intellettuale.

L'impegno civile dell'intellettuale nel dopoguerra:

**Primo Levi**: la testimonianza dell'olocausto; *Se questo è un uomo*, lettura antologica: *"La demolizione e l'annientamento dell'uomo"*; lettura e analisi della poesia che introduce il romanzo.

**Cesare Pavese**: il mito e il ricordo.

*Paesi tuoi*, trama, temi e caratteristiche dell'opera. Lettura antologica: *La morte di Gisella.*

*La casa in collina*, trama, temi e caratteristiche dell'opera. Lettura antologica: *La guerra di Corrado*

*La luna e i falò*, lettura antologica: *Il ritorno di Anguilla.*

**OLTRE I CONFINI DEL REALISMO**

**Italo Calvino**: dal Neorealismo da fiaba alla nuova concezione di impegno

*Il sentiero dei nidi di ragno*, lettura antologica: *Pin e i partigiani*

*Il barone rampante*, lettura antologica: *E io non scenderò più!*

*La giornata di uno scrutatore*, lettura antologica: *Lo sgomento di Amerigo*

**DANTE E LA *DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO***

Struttura cosmologica e morale della terza cantica.

Letture:

*Par. I* (protasi, il *transumanar*, i dubbi di Dante, la *lectio* di Beatrice)

*Par. III* (Piccarda Donati e la questione delle beatitudini)

*Par. XI* (*San Tommaso loda san Francesco*)

*Par. XVII* (Cacciaguada, il ricordo di Firenze, la profezia dell'esilio, la missione di Dante)

*Par. XXXIII* (la conclusione del poema e la visione di Dio)

**ED. CIVICA**

Intellettuali e potere.

I concetti di propaganda, consenso e dissenso all'interno del programma di letteratura.

Richiami a Gabriele d'Annunzio, Montale, Pirandello e Ungaretti.

*Il Manifesto degli intellettuali fascisti* di Giovanni Gentile e *Il Manifesto degli intellettuali antifascisti* di Benedetto Croce.

La docente: Benzoni Maria

## STORIA

### 1. Obiettivi generali

L'insegnamento della storia contribuisce allo sviluppo integrale della personalità e cerca di inserire l'alunno, reso responsabile e consapevole, nella vita della comunità di appartenenza, intesa come realtà in continuo divenire. Si è cercato di recuperare la memoria del passato nella consapevolezza che ogni avvenimento va inserito e compreso in un complesso articolato di rapporti temporali, spaziali e casuali.

### 2. Metodologia di insegnamento

L'azione didattica si è articolata in modo che gli studenti non possiedano una mera conoscenza dei fatti storici ma acquistino la capacità di stabilire relazioni tra di essi. Sappiano inserirli in un contesto più ampio, vederne le connessioni, il rapporto causa-effetto. Acquisiscano un approccio critico. Delineino una posizione personale ponendosi con atteggiamento umile di fronte alla complessità dei fatti: mai posizioni unilaterali, dogmatiche; mai contrapposizioni nette. Colgano le linee di continuità nel processo storico, la lunga durata.

### 3. Metodologia di valutazione

Appurare: le conoscenze pertinenti; il lessico specifico; la capacità di sviluppare un ragionamento in modo sistematico ed organico; la capacità di correlare tra loro eventi storici.

Tramite: ogni intervento dello studente durante l'attività didattica; sei verifiche scritte annuali.

### 4. Testo adottato

Gianni Gentile, Luigi Ronga, Anna Rossi *Il nuovo Millennium* vol.3 - Il Novecento e l'inizio del XXI secolo, Editrice La Scuola.

### CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI

Si è deciso di ripercorre la storia del '900, suddividendola in due sezioni: nella prima parte si è affrontato il cambiamento determinato dalla società di massa e dalla frattura della Prima guerra mondiale sino all'altro grande conflitto mondiale, passando attraverso i diversi totalitarismi che si sono affermati nella prima metà del Novecento.

Nella seconda parte si sono affrontate le seguenti tematiche: la divisione mondiale fra USA e URSS sino al crollo del comunismo; il fenomeno della decolonizzazione mondiale; la nascita dell'Unione Europea.

### 5. Argomenti di studio

#### MODULO 1: La società di massa, Belle Époque e l'età di Giolitti

Che cos'è la società di massa

Il dibattito politico e sociale

Il socialismo

La dottrina sociale della Chiesa cattolica

Dalla nazione al nazionalismo, razzismo, antisemitismo (l'Affare Dreyfus)

I caratteri generali dell'età di Giolitti

Il doppio volto di Giolitti  
La politica interna ed estera di Giolitti

MODULO 2: La Prima guerra mondiale

Cause ed inizio della guerra  
L'Italia fra neutralità e intervento  
La Grande guerra: le trincee, il fronte interno, la svolta del 1917  
Il genocidio degli Armeni  
I trattati di pace e la nuova carta d'Europa  
I 14 punti di Wilson

MODULO 3: La Rivoluzione russa

L'impero russo nel XIX secolo  
Tre rivoluzioni  
Lenin, la guerra civile e la NEP  
L'URSS di Stalin

MODULO 4: Il primo dopoguerra

I problemi del dopoguerra  
Il biennio rosso  
Dittature, democrazie e il mondo delle colonie

MODULO 5: Il fascismo in Italia

La crisi del dopoguerra  
Nuovi protagonisti politici  
Il biennio rosso in Italia  
La marcia su Roma  
Dalla fase legalitaria alla dittatura

MODULO 6: La crisi del 1929

Gli anni ruggenti  
Il Big Crash  
Roosevelt ed il New Deal

MODULO 7: La Germania tra le due guerre: il nazismo

La repubblica di Weimar  
Dalla crisi economia alla stabilizzazione  
La fine della Repubblica di Weimar  
Il Terzo Reich

MODULO 8: La Seconda guerra mondiale

Crisi e tensioni internazionali in Asia (Cina e Giappone) ed Europa; la vigilia della guerra mondiale  
I fronti popolari e la guerra civile spagnola  
1939/1940: la guerra lampo  
1941: la guerra mondiale  
Il dominio nazista in Europa  
1942/43: la svolta  
1944/45: la vittoria degli Alleati

Dalla guerra totale ai progetti di pace  
L'Italia dopo l'8 settembre: la Resistenza

MODULO 9: Le origini della guerra fredda

Gli anni difficili del dopoguerra

La divisione del mondo

Crisi di Berlino '48

Guerra di Corea

Il movimento "neutralista"

De Gaulle e la Francia: la questione algerina e la V repubblica.

EDUCAZIONE CIVICA: il processo di Norimberga; nascita e statuto dell'ONU; i primi passi dell'integrazione europea.

MODULO 10: La decolonizzazione

Il processo di decolonizzazione

Cenni sulla decolonizzazione in Medio Oriente (la nascita di Israele e la questione palestinese), Asia (l'India di Gandhi), Africa (il Sud Africa e l'Apartheid).

Neocolonialismo

MODULO 11: Guerra fredda e distensione

La morte di Stalin e la denuncia dei crimini

Ungheria '56 e Praga '68

Kennedy e la nuova frontiera

La crisi dei missili di Cuba

La guerra del Vietnam

La contestazione del Sessantotto

L'equilibrio del terrore

MODULO 12: L'Italia repubblicana

Dal *referendum* alla Costituzione: la nascita della Repubblica Italiana

La questione di Trieste

Il miracolo economico

L'autunno caldo e gli anni di piombo

Il Concilio Vaticano Secondo

EDUCAZIONE CIVICA: La struttura della Costituzione italiana.

MODULO 13: Dal dopoguerra alla globalizzazione, Il mondo nel Terzo dopoguerra

La rivoluzione tecnologica

La globalizzazione

Il problema ambientale

Le migrazioni e il problema demografico

La caduta del Muro di Berlino e il crollo del comunismo.

EDUCAZIONE CIVICA: l'Unione Europea.

L'insegnante  
Valeria Gottardi

# FILOSOFIA

## 1. Obiettivi generali

La filosofia offre una possibilità di risvegliare il “pensiero”. L’insegnamento della filosofia, essenzialmente dialettico, mira a sviluppare nell’allievo una capacità critica e una mobilità di pensiero attraverso il ragionamento discorsivo e il potere della “domanda”. Sullo sfondo di questa pratica si mira a stimolare la curiosità e lo “spirito di apertura” nei confronti delle grandi questioni antropologiche-psicologiche, esistenziali, socio-economiche, scientifiche.

## 2. Metodologia di insegnamento

Le lezioni hanno seguito una precisa metodologia:

- descrizione dei punti essenziali del pensiero dei diversi autori affrontati (Ottocento e Novecento) seguendo quattro filoni principali: antropologico-psicologico-simbolico, esistenziale-ontologico-ermeneutico, socio-economico, scientifico;
- analisi degli aspetti positivi del pensiero e delle eventuali “critiche” rilevati nei vari autori.

## 3. Metodologia di valutazione

Appurare: le conoscenze pertinenti; il lessico specifico; la capacità di sviluppare un ragionamento in modo sistematico ed organico; la capacità di correlare tra loro le idee.

Tramite: ogni intervento dello studente durante l’attività didattica; verifiche scritte ed orali.

## 4. Testo adottato

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *La ricerca del pensiero* 3A, Paravia

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *La ricerca del pensiero* 3B, Paravia

Paolo Crepet, *Psicologia*, Einaudi Scuola

Fotocopie

## 5. Argomenti di studio

### 1. Filone antropologico-psicologico-simbolico

#### MODULO 1

#### Schopenhauer: “Ta Twan Asi” (“Questo vivente sei tu”)

- Le vicende biografiche e le opere
- Le radici culturali del sistema
- “Il velo di Maya”
- Tutto è volontà
- L’attualità della concezione dell’Io
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
- La critica alle varie forme di ottimismo
- Le vie della liberazione dal dolore
- Dalla sfortuna al successo: influenze

## MODULO 2

### **Nietzsche: “Tre metamorfosi io vi nomino dello spirito: come lo spirito diventa cammello, e il cammello leone, e infine il leone fanciullo”**

- Le vicende biografiche e le opere
- Nazificazione e denazificazione
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura
- Il periodo giovanile: la Nascita della tragedia e Sull'utilità e il danno della storia per la vita
- Il periodo “illuministico”
- Il periodo di Zarathustra: il superuomo e l'eterno ritorno
- L'ultimo Nietzsche: la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il nichilismo

#### *Lecture:*

- Il grande annuncio (morte di Dio)
- Delle tre metamorfosi (cammello, leone, fanciullo)
- Il peso più grande (l'eterno ritorno dell'uguale)
- La visione e l'enigma (morso del serpente)

## MODULO 3

### **Freud: “Il povero Io è costretto a servire tre severissimi padroni: ... il mondo esterno, il Super-Io e l'Es”**

- Le vicende biografiche e le opere
- Nascita della prima scienza psicologica. Perché nasce prima la psichiatria. Le tre grandi forze nella storia della psicologia
- Psicoanalisi e società:
  - Come definisce lo storico Eli Zaretsky la psicoanalisi di Freud
  - Il processo storico-sociale che ha modificato il senso di identità dell'individuo
  - Che cosa ha trascurato l'analisi di Freud
- La psicoanalisi e l'inconscio
  - Cosa indica il termine psicoanalisi
  - Che cos'è l'inconscio
  - A chi si ispira Freud
- Processo primario e secondario
  - Che cosa sono il processo primario e secondario e quali principi li muovono
  - Esempio utilizzato dallo psichiatra Bruno Bettelheim per spiegare questi due processi psichici
- L'Interpretazione dei sogni
  - Perché *l'Interpretazione dei sogni* è un libro importante
  - Dove si manifesta l'inconscio? Perché il sogno è la rappresentazione dell'anima?
  - Che cos'è il lavoro onirico
- La teoria sessuale e lo studio della nevrosi
  - Teoria freudiana della sessualità

#### Le topiche

- Inconscio, Preconscio, Conscio
- Es, Io, Super-io

- Il disagio della civiltà
- La psicoterapia
- I traumi e le strategie di difesa dell'Io

#### MODULO 4

##### **C.G. Jung: “Diventa ciò che sei”**

- Archetipi dell'inconscio collettivo e dimensione simbolica
- Processo di individuazione
- Tipi psicologici: introverso ed estroverso
- Psicologia per polarità contrapposte

#### **CENNI DI PSICOLOGIA CLINICA**

- Introduzione: definizione dell'ambito disciplinare
  1. Definizione di psicologia clinica
  2. Diagnosi
  3. Percorso di cura psicologico
  4. Sintomi e *parta sana*
  5. Lo psicologo deve
  6. Finalità analisi
  7. Sofferenza psichica
  8. La parola
- Disturbi della personalità
  1. Definizione
  2. Disturbo paranoide, antisociale, istrionico, narcisistico

#### 2. Filone esistenziale-ontologico-ermeneutico

#### MODULO 5

##### **Kierkegaard: “Nessuno al mondo è in grado di dirti perché esisti, ma visto che sei qui, lavora per dare un senso alla tua esistenza”**

- Le vicende biografiche e le opere
- I caratteri dell'esistenza: possibilità, scelta, singolo, angoscia e disperazione
- Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso (*testo*: Il bosco di Grib)
- Due stati d'animo strutturali: angoscia e disperazione
- L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo
- Eredità
- Kierkegaard e Munch: i colori dell'angoscia e della disperazione

#### MODULO 6

##### **Esistenzialismo e il “primo Heidegger”: l'uomo è Da-sein**

- Caratteri generali dell'esistenzialismo
- Introduzione: il “primo” Heidegger
- Prima struttura esistenziale: l'essere-nel-mondo

- Seconda struttura esistenziale: l'essere-con-gli-altri
- Terza struttura esistenziale: l'essere-per-la-morte
- Quarta struttura esistenziale: essere e tempo
- Heidegger e Gianni Vattimo: l'uomo è un progetto gettato
- *Riflessioni*: come si fa a vivere in modo autentico la propria vita, il proprio tempo
  
- **Il “secondo Heidegger”**: *Denken ist danken*
- La svolta (*Kehre*) del “secondo Heidegger”. Verità come disvelamento: l'Essere si rivela attraverso il linguaggio poetico-artistico
- Filosofia ermeneutica del simbolo di P. Ricouer

### 3. Filone socio-economico

#### MODULO 7

##### **Marx: “A ognuno secondo i suoi bisogni”**

- Introduzione; differenza fra destra e sinistra hegeliana; il 1800: secolo di conflitti e contrasti; P. Ricouer: “I maestri del sospetto”
- Le vicende biografiche e le opere
- Le caratteristiche generali del marxismo
- Critiche: analisi filosofica, politica, economia, religiosa
- Pensiero: concezione materialistica della storia; Il Manifesto del partito comunista; Il capitale
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista
- Conclusioni: aspetti positivi e “criticabili”

#### MODULO 8

##### **La scuola di Francoforte**

###### **- Introduzione**

- Istituto per la Ricerca Sociale di Francoforte
- Critica del sistema capitalistico e liberazione dallo stato di alienazione dell'uomo di oggi
- Autori principali: Horkheimer, Adorno, Marcuse, Fromm

###### **- Horkheimer e la teoria critica della società**

- Ragione strumentale, mass media, industria culturale
- Il sistema capitalistico ha sostituito il fine (l'uomo) con i mezzi (produzione e consumo)
- La nostalgia del “totalmente Altro”: Idea di giustizia

###### **- Adorno e la dialettica negativa**

- Ragione strumentale
- Funzione della filosofia: critica nei confronti della ragione strumentale-tecnocratica e delle sue contraddizioni (dialettica negativa)

###### **- Marcuse**

###### **- Eros e civiltà**

- Critica della società di massa e liberazione dell'Eros/Piacere
- Piacere situato nell'inconscio, veicolo di una futura liberazione

- Tecnologia al servizio del Piacere ma gestita dal potere
- *L'uomo a una dimensione*
- Uomo ridotto a una sola dimensione: consumatore funzionale al sistema produttivo
  - La liberazione: gli strati marginali della società

Filone di filosofia della scienza

MODULO 9

**Cenni di filosofia della scienza**

**- K. Popper**

- Principio di falsificazione contro quello di verifica del neopositivismo
- Metodo ipotetico-deduttivo: le teorie scientifiche non sono altro che *congetture*, sempre esposte al rischio di essere *confutate*, cioè smentite/*falsificate* dall'esperienza
- Contro lo storicismo: in campo politico e sociale Popper è liberale vs il totalitarismo (la politica deve procedere per tentativi ed errori, riforme contro i falsi profeti "totalitari")

**- T. Kuhn**

- La storia della scienza è storia di paradigmi e di rivoluzione di paradigmi

**- H. Jonas**

- La tecnica possiede una potenza distruttiva → nuova etica della responsabilità
- Esempio del neonato: occorre avere cura della vita

**- G. Reale**

- Il riduzionismo scientifico della ragione
- *Rescher* e i limiti della scienza
- *Reale*: la scienza presuppone sempre la metafisica, un'idea o un programma di ricerca

L'insegnante  
Paolo Pellicini

## INGLESE LINGUISTICO

### 1. OBIETTIVI GENERALI

Il corso prevede che gli allievi abbiano delle buone conoscenze grammaticali, morfologiche e sintattiche acquisite durante i tre primi anni di liceo e alle scuole medie. Gli obiettivi generali del corso sono:

#### Lingua:

- a) saper usare la lingua inglese in modo corretto e appropriato nelle quattro aree di competenza: espressione orale, espressione scritta, comprensione orale e comprensione scritta.
- b) sapere elaborare e riprodurre per iscritto o oralmente opinioni proprie (o di altri) su un argomento letterario/culturale.
- c) saper sintetizzare una produzione orale o scritta.

Questi obiettivi formativi e comunicativi si conformano ai criteri tassonomici di competenza B2 del Quadro europeo di riferimento comune del Consiglio d'Europa (Portfolio europeo delle lingue).

#### Cultura:

- a) approfondire gli aspetti delle culture di lingua inglese (civiltà e letteratura) attraverso un'ampia scelta di testi letterari di autori del XIX e XX secolo, documenti storici e di attualità, video, film e canzoni che vengono presentati in aree tematiche e collocate in contesti
- b) saper inserire un testo nel suo contesto storico e culturale; saper eventualmente metterlo in relazione con la letteratura italiana, tedesca o francese.

### 2. METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO

Sono stati presi in esame diversi temi attraverso un'ampia scelta di opere di autori del XIX e XX secolo, documenti storici e di attualità, come video e film. Abbiamo affrontato e discusso insieme brani letterari rappresentativi dell'identità dell'autore e particolarmente significativi in relazione al tema.

Le tradizionali lezioni frontali si sono spesso alternate a momenti di interazione con gli studenti e di riflessione individuale, nel tentativo costante di contestualizzare le opere letterarie non soltanto nel contesto di fruizione originario, ma anche – se non soprattutto – in quello contemporaneo. L'obiettivo infatti è stato quello di dare più spazio possibile alla riflessione personale, in modo che gli studenti acquisissero una consapevolezza sempre maggiore rispetto alle tematiche affrontate.

I criteri che hanno guidato la scelta dei contenuti sono stati improntati sulla:

- rilevanza culturale, ovvero i contenuti devono essere socialmente condivisi, motivanti e importanti rispetto alle competenze che si vogliono sviluppare negli studenti;
- rilevanza formativa, cioè i concetti devono essere significativi per gli studenti e contribuire alla costruzione della loro struttura cognitiva.

### Materiale didattico utilizzato:

- a) libri di letteratura e civiltà: Ballabio S., Brunetti A., Bedell Heather, *The Fire and the Rose: Exploring Society and Literature*, ed. Europass e Regolini E., Bedell Heather, *Over the Centuries – Milestones in English and American Literature*, ed. Europass
- b) libri di lettura:
  - a. *Pride and Prejudice* di Jane Austen (abridged version), ed. Black Cat CIDEB (B2.2)
  - b. *The Great Gatsby* di F.S Fitzgerald (abridged version), ed. Black Cat CIDEB (B2.2)
  - c. *Animal Farm* di George Orwell (unabridged version), ed. Longman.
  - d. *Great Expectations* di Charles Dickens (abridged version), ed. Black Cat CIDEB (B2.2)
  - e. *Heart of Darkness* di Joseph Conrad (abridged version), ed. Black Cat CIDEB (B2.2)
  - f. Inoltre, per le presentazioni degli studenti sono stati usati diversi racconti *Tales of Mystery and Imagination* di E.A.Poe, ed. Longman e *Dubliners* di James Joyce, ed. Black Cat CIDEB (B2.2)
- c) presentazioni in PowerPoint e dispense/materiale forniti dalla docente (letteratura)
- d) film: 1. *Pride and Prejudice* (di Joe Wright)  
2. *The Great Gatsby* (di Baz Luhrmann)  
3. *Animal Farm* (teatro in inglese presentato dal TNT Theatre al Cinema Lux, Lugano)
- e) video tratti da YouTube (biografie, riassunti e spunti di riflessioni su autori e opere)

### 3. METODOLOGIE DI VALUTAZIONE

Sono state adottate diverse metodologie di valutazione:

- prove scritte: domande aperte, commenti a testi legati ai programmi di letteratura studiati, contestualizzazione di citazioni significative di opere, definizioni, date di eventi significativi, informazioni rilevanti rispetto alla biografia degli autori studiati;
- verifiche orali: interrogazioni, discussioni e presentazioni dei racconti scelti dagli studenti, ripasso degli argomenti in vista dell'esame e simulazione del colloquio;
- simulazione della II Prova scritta.

### 4. ARGOMENTI DI STUDIO

Gli argomenti affrontati sono elencati di seguito:

- **The Romantic Age** (Over the Centuries, pp. 40-44): main authors, key concepts, history and society, arts and culture, and connections to Italian, German and French romanticism.
  - W. Wordsworth: "Daffodils" (Over the Centuries, pp. 46-47)
  - S.T. Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner" (Over the Centuries, pp. 49-51) and "Kubla Khan" (The Fire and the Rose, pp. 290-291)
  - M. Shelley: *Frankenstein* (review) and Gothic novel (The Fire and the Rose, pp.298-301 + review).
  - J. Austen: *Pride and Prejudice*. Black Cat CIDEB B2.2

- **The Victorian Age** (Over the Centuries, pp. 56-69): the birth of the British Empire, main authors, key concepts, history and society, arts and culture, and connections to Italian, German, and French literature during the Victorian Age.
  - Literature: Childhood Denied. Poor Children in the Victorian Age. (The Fire and the Rose, pp. 212-214).
  - C. Dickens: *Great Expectations* (Over the Centuries, pp. 62-65) + Black Cat CIDEB B2.2
  - C. Dickens: *Oliver Twist* (The Fire and the Rose, pp. 215-219)
  - R.L.Stevenson: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde* (review)
  - B. Stoker: *Dracula* (review)
  - Aestheticism & Dandyism (photocopies)
  - O. Wilde: *The Picture of Dorian Gray* (Over the Centuries, pp. 66-69 + review)
  
- **Literature in North America in the 19th century** (Over the Centuries, pp. 70-71). Transcendentalism.
  - H.D.Thoreau: *Walden* (The Fire and the Rose, p.28 -- review)
  - E.A.Poe: "The Black Cat" (Over the Centuries, pp. 75-78)
  - E.A.Poe: "The Tell-Tale Heart" (photocopies)
  - E. Dickinson: "I Felt a Funeral, In my Brain" (Over the Centuries, pp.79-81)
  
- **Modernism**: key concepts, main authors, history and society, art and culture, connections with Italian literature and European artists (Picasso, Cubism, Surrealism etc.) The stream of consciousness.
  - Paralysis and Change (The Fire and the Rose pp. 224-226)
  - James Joyce: *Dubliners* ("Eveline") & epiphany (Over the Centuries, pp. 94-98, The Fire and the Rose pp.227-230 + photocopies)
  - Emily Dickinson: "Me, Change!" (The Fire and the Rose, p.232)
  - T.S.Eliot: *The Waste Land* (Over the Centuries, pp. 99-102)
  - Joseph Conrad: *Heart of Darkness* (Over the Centuries, pp. 87-89) + Black Cat CIDEB B2.2
  
- **Memories of War** (The Fire and the Rose, pp. 311-312 + photocopies)
  - Wilfred Owen: "Dulce Et Decorum Est" (photocopy)
  - John McCrae: "In Flanders Fields" (The Fire and the Rose, p. 313)
  - Ernest Hemingway: *For Whom the Bell Tolls* (The Fire and the Rose, pp. 317-319)  
*A Farewell to Arms* (Over the Centuries, pp. 126-128)  
"The Old Man at the Bridge" (photocopy)
  
- **North America in the 20th century** (Over the Centuries, pp. 122-125)
  - The Jazz Age and the Lost Generation:
    - Fitzgerald: *The Great Gatsby*. Black Cat CIDEB B2.2
    - Hemingway: "Hills Like White Elephants" and the "iceberg method" (photocopies)
  - The Great Depression:
    - John Steinbeck: *The Grapes of Wrath* (The Fire and the Rose pp. 206-207)

- **Communication and Privacy. Dystopian novels.**
  - George Orwell: *Animal Farm* (original version)  
*Nineteen Eighty-Four* (photocopies)

La docente

Petra Hauswirth

## INGLESE SCIENTIFICO

### 1. OBIETTIVI GENERALI

Il corso prevede che gli allievi abbiano delle buone conoscenze grammaticali, morfologiche e sintattiche acquisite durante i tre primi anni di liceo e alle scuole medie. Gli obiettivi generali del corso sono:

#### Lingua:

- a) saper usare la lingua inglese in modo corretto e appropriato nelle quattro aree di competenza: espressione orale, espressione scritta, comprensione orale e comprensione scritta.
- b) sapere elaborare e riprodurre per iscritto o oralmente opinioni proprie (o di altri) su un argomento letterario/culturale.
- c) saper sintetizzare una produzione orale o scritta.

Questi obiettivi formativi e comunicativi si conformano ai criteri tassonomici di competenza B2 del Quadro europeo di riferimento comune del Consiglio d'Europa (Portfolio europeo delle lingue).

#### Cultura:

- a) approfondire gli aspetti delle culture di lingua inglese (civiltà e letteratura) attraverso un'ampia scelta di testi letterari di autori del XIX e XX secolo, documenti storici e di attualità, video, film e canzoni che vengono presentati in aree tematiche e collocate in contesti
- b) saper inserire un testo nel suo contesto storico e culturale; saper eventualmente metterlo in relazione con la letteratura italiana, tedesca o francese.

### 2. METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO

Sono stati presi in esame diversi temi attraverso un'ampia scelta di opere di autori del XIX e XX secolo, documenti storici e di attualità, come video e film. Abbiamo affrontato e discusso insieme brani letterari rappresentativi dell'identità dell'autore e particolarmente significativi in relazione al tema.

Le tradizionali lezioni frontali si sono spesso alternate a momenti di interazione con gli studenti e di riflessione individuale, nel tentativo costante di contestualizzare le opere letterarie non soltanto nel contesto di fruizione originario, ma anche – se non soprattutto – in quello contemporaneo. L'obiettivo infatti è stato quello di dare più spazio possibile alla riflessione personale, in modo che gli studenti acquisissero una consapevolezza sempre maggiore rispetto alle tematiche affrontate.

I criteri che hanno guidato la scelta dei contenuti sono stati improntati sulla:

- rilevanza culturale, ovvero i contenuti devono essere socialmente condivisi, motivanti e importanti rispetto alle competenze che si vogliono sviluppare negli studenti;
- rilevanza formativa, cioè i concetti devono essere significativi per gli studenti e contribuire alla costruzione della loro struttura cognitiva.

### Materiale didattico utilizzato:

- a) libri di letteratura e civiltà: Ballabio S., Brunetti A., Bedell Heather, *The Fire and the Rose: Exploring Society and Literature*, ed. Europass e Regolini E., Bedell Heather, *Over the Centuries – Milestones in English and American Literature*, ed. Europass
- b) libri di lettura: *Pride and Prejudice* di Jane Austen, *The Great Gatsby* di F.S Fitzgerald (abridged version), ed. Black Cat CIDEB (B2.2) e *Animal Farm* di George Orwell (unabridged version), ed. Longman
- c) presentazioni in PowerPoint e dispense/materiale forniti dalla docente (letteratura)
- d) film: 1. *Pride and Prejudice* (di Joe Wright)  
2. *The Great Gatsby* (di Baz Luhrmann)  
3. *Animal Farm* (teatro in inglese presentato dal TNT Theatre al Cinema Lux, Lugano)
- e) video tratti da YouTube (biografie, riassunti e spunti di riflessioni su autori e opere)

### 3. METODOLOGIE DI VALUTAZIONE

Sono state adottate diverse metodologie di valutazione:

- prove scritte: domande aperte, commenti a testi legati ai programmi di letteratura studiati, contestualizzazione di citazioni significative di opere, definizioni, date di eventi significativi, informazioni rilevanti rispetto alla biografia degli autori studiati;
- verifiche orali: interrogazioni, discussioni e presentazioni *topic-oriented*, ripasso degli argomenti in vista dell'esame e simulazione del colloquio.

### 4. ARGOMENTI DI STUDIO

Gli argomenti affrontati sono elencati di seguito:

- **The Romantic Age** (Over the Centuries, pp. 40-44): main authors, key concepts, history and society, arts and culture, and connections to Italian, German and French romanticism.
  - W. Wordsworth: "Daffodils" (Over the Centuries, pp. 46-47)
  - S.T. Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner" (Over the Centuries, pp. 49-51) and "Kubla Khan" (The Fire and the Rose, pp. 290-291)
  - M. Shelley: *Frankenstein* (review) and Gothic novel (The Fire and the Rose, pp.298-301 + review).
  - J. Austen: *Pride and Prejudice*. Black Cat CIDEB B2.2
- **The Victorian Age** (Over the Centuries, pp. 56-69): the birth of the British Empire, main authors, key concepts, history and society, arts and culture, and connections to Italian, German, and French literature during the Victorian Age.
  - Literature: Childhood Denied. Poor Children in the Victorian Age. (The Fire and the Rose, pp. 212-214).
  - C. Dickens: *Great Expectations* (Over the Centuries, pp. 62-65)
  - C. Dickens: *Oliver Twist* (The Fire and the Rose, pp. 215-219)
  - R.L.Stevenson: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde* (review)
  - B. Stoker: *Dracula* (review)

- Aestheticism & Dandyism (photocopies)
- O. Wilde: *The Picture of Dorian Gray* (Over the Centuries, pp. 66-69 + review)
  
- **Literature in North America in the 19th century** (Over the Centuries, pp. 70-71).  
Transcendentalism.
  - H.D.Thoreau: *Walden* (The Fire and the Rose, p.28 -- review)
  - E.A.Poe: "The Black Cat" (Over the Centuries, pp. 75-78)
  - E.A.Poe: "The Tell-Tale Heart" (photocopies)
  - E. Dickinson: "I Felt a Funeral, In my Brain" (Over the Centuries, pp.79-81)
  
- **Modernism:** key concepts, main authors, history and society, art and culture, connections with Italian literature and European artists (Picasso, Cubism, Surrealism etc.) The stream of consciousness.
  - Paralysis and Change (The Fire and the Rose pp. 224-226)
  - James Joyce: *Dubliners* ("Eveline") & epiphany (Over the Centuries, pp. 94-98, The Fire and the Rose pp.227-230 + photocopies)
  - Emily Dickinson: "Me, Change!" (The Fire and the Rose, p.232)
  - T.S.Eliot: *The Waste Land* (Over the Centuries, pp. 99-102)
  
- **Memories of War** (The Fire and the Rose, pp. 311-312 + photocopies)
  - Wilfred Owen: "Dulce Et Decorum Est" (photocopy)
  - John McCrae: "In Flanders Fields" (The Fire and the Rose, p. 313)
  - Ernest Hemingway: *For Whom the Bell Tolls* (The Fire and the Rose, pp. 317-319)  
*A Farewell to Arms* (Over the Centuries, pp. 126-128)  
"The Old Man at the Bridge" (photocopy)
  
- **North America in the 20th century** (Over the Centuries, pp. 122-125)
  - The Jazz Age and the Lost Generation:
    - Fitzgerald: *The Great Gatsby*. Black Cat CIDEB B2.2
    - Hemingway: "Hills Like White Elephants" and the "iceberg method" (photocopies)
  - The Great Depression:
    - John Steinbeck: *The Grapes of Wrath* (The Fire and the Rose pp. 206-207)
  
- **Communication and Privacy. Dystopian novels.**
  - George Orwell: *Animal Farm* (original version)  
Nineteen Eighty-Four (photocopies)

La docente

Petra Hauswirth

## TEDESCO LINGUISTICO

### 1. Obiettivi generali

Applicando le competenze linguistiche acquisite durante il corso quadriennale di lingua 2, l'allievo dovrà essere in grado di comprendere, riassumere e commentare oralmente e per iscritto un testo letterario, sarà in grado inoltre di prendere appunti durante le spiegazioni e di interagire con l'insegnante ponendo domande e rispondendo se interpellato.

L'allievo dovrà essere anche in grado di collocare un testo nel contesto storico-letterario, tracciandone le peculiarità.

### 2. Metodologia di insegnamento

La classe 4 liceo A è composta da 10 alunni del linguistico. Durante questo anno scolastico sono stati presi in esame alcuni nodi tematici che hanno caratterizzato il XIX ed il XX secolo del panorama letterario tedesco. Le opere sono state lette in classe, commentate insieme e rielaborate poi con un lavoro domestico.

La comprensione dei testi proposti è stata verificata con domande e brevi commenti scritti. La Docente ha fornito alla classe, in più occasioni, un glossario specifico, necessario per una corretta formulazione delle tematiche storico-letterarie.

#### 2.1 MATERIALE

Manuale in uso : Frassinetti, Nicht nur Literatur neu, Principato Scuola  
Internet per la ricerca personale, Video, Fotocopie, Vocabolario.

### 3. Verifiche

Le tipologie di verifica utilizzate sono due :

- **Verifiche scritte : risposta articolata ai quesiti posti**
- **Simulazione dell'esame orale**

Per la correzione e valutazione delle verifiche scritte, la Docente ha utilizzato la tabella con gli indicatori della terza prova dello scorso anno scolastico. Per la valutazione della prova orale, invece, sono stati considerati descrittori come correttezza grammaticale, proprietà lessicale e di espressione, pertinenza dei contenuti.

#### 4. PROGRAMMA DI LETTERATURA TEDESCA

##### 1) Der Krieg (S.308-310, 342-344, + i fogli verranno messi in un raccoglitore e dati alla docente)

- Remarque Im Westen nichts Neues: Kapitel 1 und Kapitel 9 (S.318- 320)
- Brecht Deutsches Miserere (Fotokopie)
- Borchert Die Küchenuhr (S.402- 404)
- Zweig Die Schachnovelle (Buch Cideb)
- Bender Forgive me (S.398-401)

##### 2) Die Arbeitswelt

- Heine Die Weber ( S.178-179)
- Büchner Woyzeck: 5 Szene ( S.181-184) + Beim Doktor: (Fotokopie )
- Böll Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral ( S.410-413)

##### 3) Die Verfolgung und die Diskriminierung

- Von Trotta Rosenstrasse (Film)
- Frisch Der andorranische Jude (Fotokopie)

##### 4) Die Verantwortung der Wissenschaft

- Brecht Das Leben des Galilei: 1 Akt, 1 Szene ( S.351-354)+  
Galileo widerruft vor der Inquisition + Nach dem Widerruft lebt Galileo in einem Landhaus in der Toskana (Fotokopie)
- Dürrenmatt Die Physiker (S.427-430)
- Kipphardt In der Sache J. Robert Oppenheimer (Fotokopie)

##### 5) Das Unheimliche

- Grimm Frau Holle (Fotokopie)
- Goethe Erbkönig (S.82-84)
- Heine Loreley (S.176-177)
- Kafka die Verwandlung (Fotokopie)

##### 6) Die Teilung und die Wiedervereinigung ( S.372-373, 377, 379-380+ Fotokopie)

- Wolf Der geteilte Himmel: 28 Kapitel (S.447-449) +  
Abschied von Manfred ( Fotokpie)

- Wallraff Hier und dort (Fotokopie)

**7) Die Frauenwelt**

- Theodore Fontane Effi Briest (S.192 -194+ Fotokopie)
- Dürrenmatt Der Besuch der alten Dame (Fotokopie)

Tutti i macro argomenti sono stati trattati inquadrandoli anche nel loro contesto storico.

Lettura integrale di:

**Friedrich Dürrenmatt, Das Versprechen, dtv**  
**Stephan Zweig, Die Schachnovelle, Cideb**

La Docente  
Alessandra Elio

## TEDESCO SCIENTIFICO

### 1. Obiettivi generali

Applicando le competenze linguistiche acquisite durante il corso quadriennale di lingua 2, l'allievo dovrà essere in grado di comprendere, riassumere e commentare oralmente e per iscritto un testo letterario, sarà in grado inoltre di prendere appunti durante le spiegazioni e di interagire con l'insegnante ponendo domande e rispondendo se interpellato.

L'allievo dovrà essere anche in grado di collocare un testo nel contesto storico-letterario, tracciandone le peculiarità.

### 2. Metodologia di insegnamento

La classe 4 liceo A è composta da 9 alunni dell'indirizzo scienze applicate. Durante questo anno scolastico sono stati presi in esame alcuni nodi tematici che hanno caratterizzato il XIX ed il XX secolo del panorama letterario tedesco. Le opere sono state lette in classe, commentate insieme e rielaborate poi con un lavoro domestico.

La comprensione dei testi proposti è stata verificata con domande e brevi commenti scritti. La Docente ha fornito alla classe, in più occasioni, un glossario specifico, necessario per una corretta formulazione delle tematiche storico-letterarie.

#### 2.1 MATERIALE

Manuale in uso : Frassinetti, Nicht nur Literatur neu, Principato Scuola  
Internet per la ricerca personale, Video, Fotocopie, Vocabolario.

### 3. Verifiche

Le tipologie di verifica utilizzate sono due :

- **Verifiche scritte : risposta articolata ai quesiti posti**
- **Simulazione dell'esame orale**

Per la correzione e valutazione delle verifiche scritte, la Docente ha utilizzato la tabella con gli indicatori della terza prova dello scorso anno scolastico. Per la valutazione della prova orale, invece, sono stati considerati descrittori come correttezza grammaticale, proprietà lessicale e di espressione, pertinenza dei contenuti.

### 4. PROGRAMMA DI LETTERATURA TEDESCA

#### 1) Der Krieg (S.308-310, 342-344, +fogli nel raccoglitore)

- Remarque            Im Westen nichts Neues: Kapitel 1 und Kapitel 9 (S.318- 320)
- Brecht                Deutsches Miserere (Fotokopie)

- Borchert Die Küchenuhr (S.402- 404)
- Zweig Die Schachnovelle (Buch Cideb)
- Bender Forgive me (S.398-401)

## 2) Die Arbeitswelt

- Heine Die Weber ( S.178-179)
- Büchner Woyzeck: 5 Szene ( S.181-184) + Beim Doktor: (Fotokopie )
- Böll Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral ( S.410-413)

## 3) Die Verfolgung und die Diskriminierung

- Von Trotta Rosenstrasse (Film)
- Frisch Der andorranische Jude (Fotokopie)

## 4) Die Verantwortung der Wissenschaft

- Brecht Das Leben des Galilei: 1 Akt, 1 Szene ( S.351-354)+  
Galileo widerruft vor der Inquisition + Nach dem Widerruft lebt  
Galileo in einem Landhaus in der Toskana ( Photokopie)
- Dürrenmatt Die Physiker (S.427-430)
- Kipphardt In der Sache J. Robert Oppenheimer (Fotokopie)

## 5) Das Unheimliche

- Grimm Frau Holle (Fotokopie)
- Goethe Erbkönig (S.82-84)
- Heine Loreley (S.176-177)

## 6) Die Teilung und die Wiedervereinigung ( S.372-373, 377, 379-380+ Fotokopien)

- Wolf Der geteilte Himmel: 28 Kapitel (S.447-449) + Abschied von  
Manfred (Fotokopie)
- Wallraff Hier und dort (Fotokopie)

Tutti i macro argomenti sono stati trattati inquadrandoli anche nel loro contesto storico.

Lettura integrale di:

**Friedrich Dürrenmatt, Das Versprechen, dtv**  
**Stephan Zweig, Die Schachnovelle, Cideb**

La Docente  
Alessandra Elio

## FRANCESE

### 1. OBIETTIVI GENERALI

Il corso prevede che gli allievi abbiano delle buone conoscenze grammaticali, morfologiche e sintattiche acquisite durante i primi tre anni di liceo.

- Conoscere i grandi movimenti, gli autori e le opere letterarie più importanti dell'800 e del '900 attraverso la storia della letteratura, la lettura e l'analisi dei brani più rappresentativi.
- Saper inserire un testo nel suo contesto storico e culturale ed eventualmente saperlo mettere in relazione con la letteratura italiana, inglese o tedesca.
- Saper usare la lingua francese in modo corretto e appropriato nelle quattro aree di competenza:
  - espressione orale
  - espressione scritta
  - comprensione orale
  - comprensione scritta
- Saper elaborare e riprodurre per iscritto o oralmente opinioni proprie (o di altri) su un argomento letterario/culturale.
- Saper sintetizzare una produzione orale o scritta.

### 2. METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO

Sono stati presentati i principali movimenti letterari e autori del XIX e XX secolo tramite delle lezioni prevalentemente frontali. Per ciascun autore sono stati analizzati estratti delle opere o poesie più significative, correlati da esercizi volti alla comprensione del testo.

Nel lavoro di analisi testuale si è cercato di sviluppare l'autonomia e la ricerca personale degli studenti lasciando che essi stessi scoprissero i temi e le idee soggiacenti al testo al fine di aiutarli a costruirsi il proprio sapere. Si è cercato inoltre di sviluppare le loro capacità critiche e di collegamento con le altre materie, in particolare le altre letterature studiate, e di arricchire la loro cultura e visione del mondo tramite la riflessione su temi attuali o vicini ai loro interessi.

**Materiale didattico:** Doveri, Jeannine, *Parcours, textes littéraires et civilisation*, Europass

### 3. METODOLOGIE DI VALUTAZIONE

Sono state adottate diverse metodologie di valutazione.

Per la verifica dei contenuti sono state fatte verifiche (scritte e/o orali) sul programma di letteratura.

Per la verifica delle abilità la valutazione si è basata sulle tre competenze:

1. Comprensione del testo scritto: lettura e analisi di un brano o di un componimento poetico;
2. Produzione scritta: redazione di un testo formalmente corretto, con una sintassi abbastanza elaborata ed una buona ricchezza lessicale;
3. Produzione orale: presentazione orale di un brano o un'opera letteraria

#### 4. ARGOMENTI DI STUDIO

- Le XIX siècle (repères historiques et contextes) photocopies
- Le Romantisme - photocopies
- F. de Chateaubriand
  - René - photocopies
- A. Lamartine
  - Le lac - photocopies
- Le réalisme - photocopies
- Stendhal, Le rouge et le noir  
Extraits :

- La main de Mme de Rênal - livre
- La lettre de Mathilde - livre
- Le procès de Julien - livre

- H. de Balzac, Le père Goriot  
Extraits:
  - La pension Vauquer - livre
  - La dernière larme de Rastignac - livre

- Flaubert, Madame Bovary  
Extraits:
  - Le nouveau - livre
  - Les deux rêves - livre
  - La mort d'Emma - livre

- Le naturalisme
- Zola, L'assommoir  
Extraits:
  - Les larmes de Gervaise - livre
  - L'idéal de Gervaise - livre
  - L'alcool - livre
  - La mort de Gervaise - livre

Le Parnasse et les poètes maudits

- Baudelaire
  - L'albatros - photocopies
  - Correspondances - photocopies
- Verlaine, Poèmes
  - Il pleure dans mon Cœur - photocopies
  - Chanson d'Automne - photocopies
- Apollinaire, Poèmes
  - Le Pont Mirabeau - livre
- Camus, L'étranger  
Extraits:

- L'enterrement (introduction) - livre
- Le soleil - livre
- Meursault perd son calme - livre

La docente

*Augusta Chapel*

# MATEMATICA

## INDIRIZZO SCIENTIFICO Opzione scienze applicate

### 1. Obiettivi generali del corso

Due sono le linee direttive sulle quali è stato improntato il corso di matematica: da un lato, portare gli studenti ad un sufficiente livello di dimestichezza con le tecniche di lavoro, tale da permettere loro di applicare quanto appreso; d'altro canto si è lavorato per sviluppare la capacità di elaborare le loro intuizioni e di esprimere il loro pensiero in termini formalmente corretti.

Nella prospettiva degli esami finali, particolare accento è poi stato posto sull'esercitazione pratica (svolta a partire da prove scritte di anni precedenti ed altro materiale didattico), e orale (interrogazioni e simulazioni di colloqui di maturità).

### 2. Metodologia

La metodologia usata durante il corso è stata caratterizzata da un'alternanza di momenti: a una lezione di tipo frontale, durante la quale sono state trasmesse alla classe le nozioni fondamentali su un determinato tema, hanno fatto regolarmente seguito momenti di discussione con esempi risolti collettivamente.

Gli studenti hanno inoltre beneficiato di ore di lavoro in cui poter sviluppare autonomamente le loro intuizioni, seguiti individualmente dalla docente.

Al fine di sviluppare le capacità tecniche e di applicare individualmente quanto appreso in classe, sono state proposte settimanalmente agli studenti compiti da risolvere a casa, con la possibilità di verificare successivamente la correttezza delle loro soluzioni e di chiarire in classe le eventuali difficoltà incontrate.

Quale libro di testo è stato utilizzato:

M. Bergamini / G. Barozzi / A. Trifone: Matematica.blu 2.0, volume 5, Terza edizione, Zanichelli

Oltre a dispense fornite dalla docente.

### 3. Valutazione

Il principale strumento di valutazione del livello di conoscenza raggiunto dagli studenti è consistito nelle prove scritte, quattro nel primo e quattro nel secondo quadrimestre, preannunciate con largo anticipo e svolte a scadenze regolari.

In secondo luogo, hanno contribuito al quadro complessivo di ogni singolo studente l'impegno durante le lezioni e la partecipazione orale.

La sufficienza certifica la capacità di utilizzare correttamente le conoscenze di base acquisite in classe; per la risoluzione di determinati esercizi gli studenti hanno dovuto dimostrare di possedere la capacità di rielaborare procedimenti noti ed applicarli in nuovi contesti, ciò che è stato onorato con note più elevate. Gli errori tecnici sono stati di regola penalizzati in misura minore rispetto agli errori di ragionamento.

#### 4. Argomenti di studio

##### Limiti, funzioni continue

- Concetto di limite; calcolo dei limiti; forme indeterminate; limiti notevoli,  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$  con dimostrazione e  $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$  senza dimostrazione. Limiti riconducibili ai limiti notevoli.
- Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Gerarchia degli infiniti.
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo, punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.
- Teorema di Bolzano sull'esistenza degli zeri, teorema della permanenza del segno, teorema di Weierstrass (senza dimostrazioni).
- Asintoti di una funzione (verticali, orizzontali, obliqui).

##### Derivata di una funzione e sue applicazioni

- Il rapporto incrementale, il concetto di derivata e suo significato geometrico.
- Equazione della retta tangente ad una curva ed equazione della retta normale ad una curva.
- Punti di non derivabilità (cuspidi, flessi a tangente verticale, punti angolosi)
- Continuità e derivabilità di una funzione
- Derivate di funzioni elementari; derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente; derivata di una funzione composta; derivata logaritmica; derivata della funzione inversa; derivata di  $f(x) = \arcsin x$ ,  $f(x) = \arccos x$ ; derivate di ordine superiore.
- Derivate e la fisica
- Il differenziale

##### Teoremi fondamentali del calcolo Differenziale

- Teorema di Rolle; Teorema di Lagrange e suo significato geometrico
- Primo e secondo teorema di De L'Hôpital; applicazione del teorema al calcolo di limiti nelle forme di indecisione:  $0/0$ ,  $\infty/\infty$ ,  $0 \cdot \infty$ ,  $\infty - \infty$ ; forme di indecisione esponenziali  $0 \cdot \infty$ ,  $\infty - \infty$ ,  $1^\infty$ ,  $\infty^0$ ,  $0^0$ .

##### Punti estremanti e punti di inflessione

- Massimi e minimi relativi di una funzione; studio dei punti stazionari e dei punti di non derivabilità di una funzione; ricerca dei massimi e minimi assoluti.
- Problemi di massimo e minimo (Problemi di ottimazioni)

- Concavità e punti di flesso (derivata seconda). Flesso orizzontale, obliquo e verticale.

### **Studio di funzione**

- Studio di funzione: determinazione del dominio, eventuali simmetrie o periodicità, intersezione con gli assi, studio del segno, comportamento agli estremi del dominio e asintoti, studio della derivata prima con determinazione dei punti di non derivabilità, dei punti stazionari e degli intervalli di monotonia (funzione crescente o decrescente). Studio della derivata seconda con determinazione della concavità e dei punti di flesso.
- Grafico di una funzione. Grafico della funzione derivata.

### **Integrali indefiniti**

- Concetto di primitiva e di integrale indefinito di una funzione; integrali indefiniti immediati.
- Integrazione per sostituzione; integrazione delle funzioni che hanno come primitiva una funzione composta; integrazione delle funzioni razionali fratte; integrazione per sostituzione, integrazioni per parti.

### **Integrali definiti**

- Problema delle aree; area del trapezoide.
- Definizione e proprietà dell'integrale definito;
- Teorema della media e valor medio di una funzione.
- Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow); la formula di Newton-Leibnitz.
- Applicazione del calcolo integrale definito: calcolo dell'area della regione di piano compresa tra una curva e l'asse delle ascisse e delle ordinate in un determinato intervallo, calcolo dell'area della regione di un piano delimitata da due o più curve.
- Calcolo del volume di un solido di rotazione attorno all'asse  $x$
- Integrali impropri
- Applicazione degli integrali alla fisica

**La docente**

**Sabrina Pedroni**

**MATEMATICA**

## **INDIRIZZO LINGUISTICO**

### **1. Obiettivi generali**

Gli obiettivi generali del corso di matematica sono: sviluppo di un livello sufficiente di dimestichezza con le tecniche di lavoro, tale da consentire di applicare quanto imparato, potenziamento delle capacità logiche, acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione e acquisizione di capacità di trasferimento dei contenuti appresi in contesto interdisciplinare (in particolare in relazione al corso di fisica).

L'obiettivo didattico disciplinare è stato quello di fornire agli studenti un'ampia conoscenza dell'analisi matematica a livello tanto teorico quanto applicativo.

### **2. Metodologia d'insegnamento**

Ho cercato di svolgere una lezione partecipata, stimolando gli allievi ad intervenire nella discussione. Durante il corso è stato utilizzato il seguente libro di testo: "Matematica.blu" Volume 5 di Bergamini, Barozzi e Trifone, edito da Zanichelli.

### **3. Metodologia di valutazione**

In considerazione di quanto detto a proposito della metodologia d'insegnamento, le verifiche sottoposte agli allievi sono state di tipo tradizionale scritto (esempi di esercizi sono allegati), dove era necessaria anche una certa abilità di calcolo (ad esempio nel calcolo di derivate o in quello di integrali indefiniti). Ho cercato però di evitare di penalizzare eccessivamente gli errori tecnici, valutando, oltre alla capacità meccanico-risolutiva dell'allievo, anche la sua abilità interpretativa e logica nell'affrontare il problema proposto.

Nella valutazione finale dell'allievo, oltre al rendimento, ho ritenuto di tenere in particolare considerazione l'impegno, la costanza nel lavoro, la partecipazione alla lezione, la volontà di comprendere ed imparare, la situazione iniziale ed il cammino svolto dal singolo.

### **4. Argomenti di studio**

#### **LIMITI E LORO CALCOLO**

Definizioni dei vari limiti, limite destro e limite sinistro, teorema della somma (non dimostrato), teorema del prodotto (non dimostrato), teorema del quoziente (non dimostrato), teorema della potenza ad esponente razionale (non dimostrato), forme di indecisione e loro risoluzione, limiti notevoli (non dimostrati) e loro utilizzo per il calcolo di limiti a loro correlati.

### CONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE E ASINTOTI

Continuità (definizione e applicazioni) e punti di discontinuità (distinzione tra i tre casi); asintoti verticali, orizzontali ed obliqui (dimostrazione della determinazione del coefficiente angolare e dell'ordinata all'origine di un asintoto obliquo).

### DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale e suo significato geometrico; derivata prima e suo significato geometrico; equazione della retta tangente e della retta normale ad una curva in un suo punto; derivate di funzioni elementari (non dimostrate); derivate di una somma, di un prodotto e di un quoziente (non dimostrate); derivata di una funzione composta; derivata seconda.

### ANDAMENTO E CONCAVITA' DI UNA FUNZIONE

Punti stazionari (massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale); studio della monotonia di una funzione al variare del segno della sua derivata prima; punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale); studio della concavità di una funzione al variare del segno della sua derivata seconda e punti di flesso a tangente obliqua.

### TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teoremi di De L'Hospital (non dimostrati), con applicazione al calcolo di limiti nelle seguenti forme di indecisione:  $0/0$ ,  $\infty/\infty$ .

### INTEGRALI

Problema delle aree; definizione e proprietà dell'integrale definito; teorema della media integrale (con dimostrazione), teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione) e formula di Newton-Leibniz (con dimostrazione), primitiva di una funzione, integrali indefiniti immediati, integrazione per parti, applicazioni dell'integrale definito (calcolo dell'area della regione di piano compresa tra una curva e l'asse delle ascisse in un determinato intervallo).

Il docente: Daniele Zoni

## FISICA

### INDIRIZZO SCIENTIFICO

#### 1. OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo didattico disciplinare è stato quello di fornire agli studenti una buona conoscenza dell'elettromagnetismo e della relatività speciale, così come fornire un'introduzione alla fisica quantistica.

In generale, dove possibile, ho cercato di evidenziare i collegamenti con il programma di matematica. I risultati conseguiti sono stati generalmente soddisfacenti.

#### 2. METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Ho cercato di svolgere una lezione partecipata, stimolando gli allievi ad intervenire nella discussione (discussione guidata). Per motivi logistici e di tempo purtroppo non è stato possibile svolgere attività di laboratorio, ma ho cercato di ovviare a tale mancanza mostrando immagini e video di esperimenti sugli argomenti discussi.

Quale libro di testo è stato utilizzato "Le traiettorie della fisica", vol. 3, di Ugo Amaldi, Zanichelli, accompagnato da alcune dispense scritte dall'insegnante, in particolare per quanto riguarda la relatività e la fisica quantistica.

#### 3. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

Le verifiche sottoposte agli allievi sono state di tipo tradizionale scritto. La verifica dell'apprendimento dei concetti mediante interrogazione individuale orale è stata invece praticata in misura molto limitata. Per l'assegnazione del voto finale ho tenuto in considerazione anche la partecipazione in classe, l'interesse e l'impegno dimostrati, oltre che la situazione iniziale ed il cammino svolto dal singolo.

#### 4. ARGOMENTI DI STUDIO

##### CAMPI ELETTRICI, POTENZIALE E CAPACITÀ

Ripresa dell'energia potenziale elettrica, del potenziale elettrico e della differenza di potenziale; capacità di un conduttore; condensatore piano; carica e scarica di un condensatore; dielettrico in un condensatore; energia in un condensatore e densità di energia nel campo elettrico.

## CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA

Corrente elettrica; movimento degli elettroni di conduzione nei conduttori; forza elettromotrice; resistenza elettrica e leggi di Ohm; combinazioni in serie ed in parallelo di resistori; potenza elettrica (effetto Joule); principi di Kirchhoff e loro applicazione alla risoluzione di circuiti elettrici.

## MAGNETISMO

Campi magnetici dei magneti; campo magnetico terrestre e declinazione magnetica; esperienza di Oersted e campi magnetici delle correnti (filo rettilineo e solenoide); interazioni corrente-corrente (legge di Ampère) e unità della corrente elettrica; forza di un magnete su un filo percorso da corrente (esperienza di Faraday) e definizione dell'intensità del campo magnetico; campo magnetico nel caso di una corrente in un filo rettilineo (Biot-Savart), di una spira circolare e in un solenoide; forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche (forza di Lorentz) e moto di una carica in un campo magnetico; azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente; selettore di velocità; spettrografo di massa; teorema di Gauss del campo magnetico; circuitazione del campo magnetico (teorema di Ampère); proprietà magnetiche della materia (dia-, para-, ferromagnetismo) e microcorrenti di Ampère, cenni sull'isteresi magnetica, elettromagnete.

## INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Flusso magnetico; legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz; f.e.m. cinetica; correnti parassite; induttanza e autoinduzione; circuito RL; circuiti in corrente alternata (corrente e tensione efficace); trasformatore; trasporto di energia elettrica.

## RELATIVITÀ SPECIALE

Breve storia dell'etere ed esperimento di Michelson e Morley (senza dettagli tecnici); postulati di Einstein e loro conseguenze; sincronizzazione degli orologi e simultaneità; dilatazione dei tempi; contrazione delle lunghezze; composizione relativistica delle velocità; paradosso dei gemelli; massa relativistica ed equivalenza massa-energia.

## CENNI DI FISICA QUANTISTICA

Spettro del corpo nero; leggi di Wien, di Stefan-Boltzmann e di Rayleigh e Jeans; ipotesi di Planck e quantizzazione dell'energia; effetto fotoelettrico; effetto Compton; cenni di spettroscopia; dualità onda-corpuscolo (onde di de Broglie, teoria ondulatoria e modello di Bohr, esperimento della doppia fenditura con elettroni); principio di indeterminazione di Heisenberg.

Il docente: Fabio Crippa

## FISICA

### INDIRIZZO LINGUISTICO

#### **1. Obiettivi generali**

L'obiettivo didattico disciplinare è stato quello di fornire agli studenti una buona conoscenza dell'elettromagnetismo. In generale, dove possibile, ho cercato di evidenziare i collegamenti con il programma di matematica.

#### **2. Metodologia d'insegnamento**

Ho cercato di svolgere una lezione partecipata, stimolando gli allievi ad intervenire nella discussione. Per motivi logistici e di tempo purtroppo l'attività di laboratorio è stata limitata, ma quando ritenuto utile ho mostrato dei video sugli argomenti discussi. Quale libro di testo si è adottato il volume 3 de "Le traiettorie della fisica", Ugo Amaldi, casa editrice Zanichelli.

#### **3. Metodologia di valutazione**

Ho utilizzato una prima valutazione di tipo scritto e tre di tipo orale. Per l'assegnazione del voto finale ho tenuto in considerazione anche la partecipazione in classe, l'interesse e l'impegno dimostrati, oltre che la situazione iniziale ed il cammino svolto dal singolo.

#### **4. Argomenti di studio**

I contenuti proposti agli allievi sono quelli espressi nella programmazione didattico-educativa di inizio anno. Nel dettaglio:

#### CARICA ELETTRICA, FORZE E CAMPI ELETTRICI, POTENZIALE E CAPACITÀ

Corpi elettrizzati e carica elettrica; conduttori ed isolanti; elettroscopio; induzione elettrostatica; polarizzazione per deformazione e per orientamento dei dielettrici; legge di Coulomb e unità di misura della carica; campo elettrico (definizione, campo generato da una carica puntiforme, campo di una distribuzione sferica di cariche, campo uniforme, linee di campo di una singola carica e di due cariche); energia potenziale elettrica in un campo uniforme e nel campo di una carica puntiforme; potenziale elettrico in un campo uniforme e nel campo di una carica puntiforme; superfici equipotenziali, perpendicolarità tra linee di campo e superfici equipotenziali; differenza di potenziale e moto spontaneo delle cariche elettriche; deduzione del campo elettrico dal potenziale; conduttori in equilibrio elettrostatico e gabbia di Faraday; campo elettrico sulla superficie del conduttore e suo potenziale elettrico (campo elettrico e potenziale di un conduttore sferico carico); capacità di un conduttore e di un condensatore; condensatore piano; dielettrico in un condensatore.

### CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA

Corrente elettrica; movimento degli elettroni di conduzione nei conduttori; resistenza elettrica e leggi di Ohm; potenza elettrica (effetto Joule).

### MAGNETISMO

Campi magnetici dei magneti (magnete a ferro di cavallo e magnete a barra); campo magnetico terrestre; esperienza di Oersted e campi magnetici delle correnti (filo rettilineo, spira e solenoide); interazioni corrente-corrente (legge di Ampère) e unità di misura della corrente elettrica; filo percorso da corrente in un campo magnetico uniforme e relativa forza agente sul filo; definizione dell'intensità del campo magnetico; modulo del campo magnetico nel caso di una corrente in un filo rettilineo (legge di Biot-Savart), in una spira circolare (non dimostrato) e in un solenoide (non dimostrato); forze magnetiche sulle cariche elettriche (forza di Lorentz) e moto di una carica in un campo magnetico uniforme; proprietà magnetiche della materia (dia-, para-, ferromagnetismo).

### INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Flusso magnetico; legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz; alternatore/dinamo; principio di funzionamento di uno strumento a corde elettrico.

Il docente: Daniele Zoni

## SCIENZE NATURALI

### 1. OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo didattico disciplinare è stato quello di fornire alcune conoscenze di base di chimica organica (solo per l'indirizzo scientifico), le conoscenze relative alla struttura del materiale genetico e al suo ruolo all'interno della cellula, alla genetica dei virus e dei batteri, ad alcuni metodi e applicazioni delle biotecnologie, oltre ad alcuni aspetti di biochimica, quali la struttura e la funzione delle biomolecole, la respirazione cellulare e la fotosintesi.

### 2. METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO

Le lezioni si sono svolte in modo frontale con il supporto di immagini e schemi proiettati alla lavagna e curati dalla docente. Gli allievi sono stati spronati a partecipare in modo attivo, attraverso spunti di riflessione e di discussione.

I libri di testo utilizzati sono stati Campbell, "BIOLOGIA concetti e collegamenti PLUS" secondo biennio e Campbell, "BIOLOGIA concetti e collegamenti PLUS" quinto anno.

### 3. METODOLOGIE DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati valutati prevalentemente attraverso prove di tipo scritto. Le prove sono state strutturate in modo da dare allo studente la possibilità di esporre in maniera personale i contenuti appresi durante le lezioni. Pertanto, la valutazione ha tenuto conto non solo dell'acquisizione dei concetti, ma anche della capacità di rielaborazione e di analisi critica.

In un'occasione ciascuno studente dell'indirizzo scientifico è stato valutato attraverso una prova orale.

Per l'assegnazione del voto finale sono stati presi in considerazione anche la partecipazione in classe, l'interesse e l'impegno dimostrati, oltre che la situazione iniziale ed il cammino svolto dal singolo.

### 4. ARGOMENTI DI STUDIO

#### La chimica organica (solo per allievi dell'indirizzo scienze applicate)

- ✓ I composti organici.
- ✓ La rappresentazione dei composti organici.
- ✓ Gli idrocarburi: definizione.
- ✓ Gli alcani.
- ✓ L'isomeria di struttura.
- ✓ La stereoisomeria: gli enantiomeri (no nomenclatura).
- ✓ La reattività degli alcani: le reazioni di combustione e di alogenazione.
- ✓ I clorofluorocarburi e la riduzione dell'ozonofera.
- ✓ La nomenclatura degli alcani e dei cicloalcani.
- ✓ Gli alcheni.
- ✓ La nomenclatura degli alcheni.
- ✓ L'isomeria geometrica *cis-trans*.
- ✓ Gli alchini.

- ✓ La nomenclatura degli alchini.
- ✓ La reattività degli alcheni e degli alchini: le reazioni di addizione.
- ✓ Panoramica sui gruppi funzionali nelle diverse classi di composti organici.
- ✓ Cenni sulla struttura e sulla reattività dell'anello aromatico.

### **La biologia molecolare**

- ✓ La struttura del DNA e dell'RNA.
- ✓ Il modello di Watson e Crick.
- ✓ L'esperimento di Griffith e Avery.
- ✓ L'esperimento di Hershey e Chase.
- ✓ La duplicazione del DNA.
- ✓ Il modello semiconservativo.
- ✓ Il complesso di duplicazione.
- ✓ La DNA polimerasi.
- ✓ I frammenti di Okazaki.
- ✓ Gli errori della duplicazione e i sistemi di riparazione.
- ✓ Il dogma centrale della biologia.
- ✓ La trascrizione.
- ✓ Le fasi della trascrizione.
- ✓ Le modificazioni dell'RNA messaggero.
- ✓ La traduzione.
- ✓ Il codice genetico.
- ✓ Le fasi della traduzione.
- ✓ Le mutazioni geniche.
- ✓ Cenni sulla regolazione dell'espressione genica.
- ✓ Introduzione all'epigenetica.
- ✓ Le modificazioni epigenetiche.

### **La genetica dei virus e dei batteri**

- ✓ La struttura dei virus.
- ✓ La replicazione dei virus.
- ✓ Il ciclo litico e il ciclo lisogeno di un batteriofago.
- ✓ Il ciclo replicativo di un virus a RNA.
- ✓ Il ciclo replicativo di un retrovirus.
- ✓ L'origine dei virus.
- ✓ I trasposoni.
- ✓ La genetica dei batteri.
- ✓ La trasformazione batterica.
- ✓ La trasduzione batterica.
- ✓ I plasmidi e la coniugazione batterica.

### **La biochimica**

- ✓ I composti organici e le biomolecole.
- ✓ I polimeri.
- ✓ Le reazioni di sintesi e demolizione dei polimeri.
- ✓ I carboidrati.
- ✓ I monosaccaridi: struttura e funzioni.

- ✓ I disaccaridi: struttura e funzioni.
- ✓ I polisaccaridi: struttura e funzioni.
- ✓ I lipidi.
- ✓ La struttura e la funzione dei fosfolipidi, dei trigliceridi e degli steroidi.
- ✓ Gli amminoacidi.
- ✓ Il legame peptidico.
- ✓ Le funzioni delle proteine.
- ✓ I livelli strutturali delle proteine.
- ✓ Introduzione al metabolismo e alla termodinamica delle reazioni biochimiche.
- ✓ La struttura dell'ATP.
- ✓ La sintesi e l'idrolisi dell'ATP.
- ✓ L'accoppiamento energetico.
- ✓ L'energia di attivazione.
- ✓ La funzione degli enzimi.
- ✓ Le ossidoriduzioni nella respirazione cellulare.
- ✓ Le fasi della respirazione cellulare.
- ✓ La struttura dei mitocondri.
- ✓ La glicolisi.
- ✓ La funzione di  $\text{NAD}^+$  e FAD.
- ✓ Il ciclo di Krebs.
- ✓ La fosforilazione ossidativa.
- ✓ La catena di trasporto degli elettroni.
- ✓ L'ATP sintetasi.
- ✓ Il bilancio energetico della respirazione cellulare.
- ✓ La fermentazione lattica e alcolica.
- ✓ Gli organismi autotrofi.
- ✓ I cloroplasti.
- ✓ Le fasi della fotosintesi.
- ✓ I pigmenti.
- ✓ I fotosistemi I e II.
- ✓ Il complesso antenna.
- ✓ Il centro di reazione.
- ✓ La fotolisi dell'acqua.
- ✓ La catena di trasporto degli elettroni.
- ✓ Il ciclo di Calvin.

La docente: Sara Natali

## INFORMATICA

### 1. Obiettivi generali

Come specificato nel programma ministeriale per le scuole italiane all'estero "E' opportuno che l'insegnante - che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe - realizzi percorsi di approfondimento, auspicabilmente in raccordo con le altre discipline."

Il percorso da me scelto ha avuto l'obiettivo di utilizzare il linguaggio di programmazione VBA (Visual Basic for Application) di Excel per realizzare programmi relativi al calcolo combinatorio e ad argomenti di analisi trattati nel programma di matematica del quarto anno.

La scelta di approfondire il foglio di calcolo Excel è stata fatta con la consapevolezza che gli studenti che scelgono l'opzione Scienze Applicate molto probabilmente sceglieranno, a livello universitario, delle facoltà di tipo scientifico - sperimentale, in cui il foglio di calcolo è molto utilizzato, soprattutto nei corsi di laboratorio.

### 2. Metodologia d'insegnamento

Ho alternato lezioni di tipo teorico (presentando la teoria degli argomenti trattati attraverso lezioni alla lavagna, o proiettando parti del libro digitale in mio possesso e da loro consultabile in forma cartacea, o ancora attraverso presentazioni PowerPoint da me preparate) a lezioni di tipo pratico in laboratorio informatico (utilizzando il programma NetSupport School, che permette allo studente di visualizzare in una finestra ciò che viene svolto dal docente e, contemporaneamente, di mettere direttamente in pratica quello che sta osservando). Il libro di testo da noi adottato è stato il seguente: A. Lorenzi – M. Govoni "**Informatica Applicazioni Scientifiche Per il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate**", edizioni Atlas. Per quanto riguarda i PowerPoint da me prodotti e gli esercizi svolti in aula, sono stati salvati sul team "**22-23 L4A Informatica – Zoni**" di **Microsoft Teams**, seguendo il percorso **File\Materiale del corso\4\_liceo**.

### 3. Metodologia di valutazione

Gli allievi hanno svolto ad inizio anno una verifica di tipo pratico della durata di due ore utilizzando i PC del laboratorio d'informatica.

La verifica dell'apprendimento dei concetti mediante interrogazione individuale orale è stata praticata nel primo e nel secondo quadrimestre, facendo delle simulazioni dell'esame orale.

Nella valutazione finale dell'allievo, oltre al rendimento, ho ritenuto di tenere in particolare considerazione l'impegno, la costanza nel lavoro, la partecipazione alla lezione, la volontà di comprendere ed imparare, la situazione iniziale ed il cammino svolto dal singolo.

## 4. Argomenti di studio

### ALGORITMI E LINGUAGGI (PowerPoint **algoritmi\_linguaggi**)

1. Dati ed informazione (slide 2)
2. Comunicazione, linguaggio ed interfaccia (slide 3)
3. Caratteristiche generali del linguaggio (slide 4)
4. Caratteristiche dei linguaggi formali (slide 5)
5. Linguaggi informatici (slide 6)
6. Fasi principali per la creazione di un programma (slide 7)
7. Errori in un programma (slide 8)
8. Passi fondamentali per affrontare in modo corretto la risoluzione di un problema (slide 9 - 10)
9. Il risolutore e l'esecutore (slide 13)
10. Rappresentazione degli algoritmi (slide 14)
11. Linguaggio di pseudocodifica (slide 15 – 16)
12. Diagrammi di flusso (slide 17)
13. Teorema di Böhm –Jacopini (slide 18)
14. Struttura di sequenza (slide 19)
15. Struttura di selezione binaria (slide 20 – 21 – 22)
16. Struttura d'iterazione per falso (slide 23 – 24 – 25)
17. Struttura d'iterazione per vero (slide 26 - 27)
18. Struttura d'iterazione enumerativa (slide 28 – 29 – 30)

LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE VBA (Visual Basic for Applications)  
(PowerPoint **linguaggio\_programmazione**)

1. Dall'algoritmo al programma (slide 2)
2. Errori in un programma (slide 3)
3. Precisione singola e doppia di un numero reale (slide 4)
4. Dichiarazione di costanti e variabili in VBA (slide 5)
5. Riferimenti di cella: comandi *Range* (slide 6), *Cells*, *Rows*, *Columns* (slide 7)
6. Comandi *InputBox* e *MsgBox*
7. Struttura di selezione binaria in VBA (slide 8)
8. Struttura d'iterazione per falso in VBA (slide 9)
9. Struttura d'iterazione per vero in VBA (slide 10)
10. Struttura d'iterazione enumerativa in VBA (slide 11)

PROGRAMMAZIONE PER IL CALCOLO COMPUTAZIONALE CON VBA

1. Primi programmi in VBA (area\_triangolo\_rettangolo, bart, radice\_quadrata, RegistratoreCassa).
2. Programmi in VBA per il calcolo combinatorio: calcolatore di disposizioni di n elementi di classe k (con o senza ripetizioni), di permutazioni di n elementi (con o senza ripetizioni) e di combinazioni di n elementi di classe k (con o senza ripetizione) e applicazioni.
3. Programmi in VBA per applicazioni alla cinematica.
4. Calcolo dei primi n elementi di una successione e relativo grafico con VBA.
5. Grafico di una funzione continua in un intervallo limitato con VBA.
6. Ricerca degli zeri di una funzione tramite il metodo di bisezione con VBA.

Il docente: Daniele Zoni

## STORIA DELL'ARTE

### **Premessa.**

Durante il primo anno scolastico, si è dato molto spazio all'insegnamento delle principali tecniche relative al disegno geometrico, mentre per quanto riguarda storia dell'arte il percorso ha preso in considerazione il periodo dell'arte del Mediterraneo fino alla conquista romana.

Negli anni successivi e durante il quarto anno, il docente ha favorito lo studio della storia dell'arte, in particolare in quarta, del periodo che va dalla fine dell'ottocento alla prima guerra mondiale.

### **1. Obiettivi.**

Gli studenti che compongono la classe IV liceo A, sono noti al docente che con loro ha lavorato durante i precedenti anni scolastici, di conseguenza è già stata impostata un'azione che a livello didattico, vuole superare il limite di una formazione schematica e settoriale, perché più propensa ad agire in un clima d'interdisciplinarietà con le altre materie, ad esempio: storia, lettere, filosofia, ecc..

Obiettivo dell'insegnamento di questa materia, è collaborare alla formazione culturale, civile e soprattutto critica, degli studenti, per fare in modo che le conoscenze trasmesse inducano a pensare e riflettere.

Alla fine del quarto anno lo studente deve dimostrare di essere in grado di :

- 1) individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte;
- 2) riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni e modi di rappresentazione spaziale attraverso i diversi linguaggi espressivi;
- 3) individuare i significati e i messaggi complessivi dell'opera, che tengano conto della cultura dell'artista, del contesto socio-culturale, della destinazione dell'opera;
- 4) possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

### **2. Metodologia d'insegnamento.**

Le lezioni si svolgono analizzando dapprima la situazione storica, poi la vita e le opere dell'artista in relazione a movimenti culturali paralleli o passati.

Queste influenze completano non solo il panorama storico/culturale, ma anche personale dell'autore e si riallacciano inevitabilmente agli insegnamenti delle altre discipline.

Per poter meglio apprezzare un'opera d'arte, per poterla eventualmente amare è necessaria una riproduzione fedele, l'immagine è un supporto indispensabile; la scuola dispone di materiale didattico che permette l'uso di filmati e la proiezione delle stesse, per rendere più facile e chiara la visione e la critica dell'opera.

Molto spazio è dato alle uscite nei musei, un buon sistema di collaborazione si è attuato con i musei del comune di Lugano, e negli ultimi anni anche con quello di villa Olmo a Como, resta un punto fisso anche la gita pre natalizia a Palazzo Reale con relativa mostra.

Durante i precedenti anni scolastici abbiamo potuto visitare al Museo d'arte Moderna di Lugano e a Milano Palazzo Reale, mostre tematiche e monografiche su vari artisti.

Le gite d'istruzione hanno contribuito ad allargare l'interesse verso l'arte e l'architettura relative a città europee.

**Testo adottato:** Capire l'arte - dal Postimpressionismo ad Oggi – vol.3 – G. Dorfles, C. Dalla Costa, G. Pieranti - ed. Atlas.

### **Visite culturali, Mostre e Musei**

(le uscite sono state organizzate in parte durante orario scolastico, in parte fuori orario e di conseguenza facoltative)

*Durante gli anni scorsi si sono organizzate le visite qui riportate, negli ultimi due anni, per il problema relativo alla Pandemia Covid, non si sono potute organizzare uscite d'istruzione.*

A Lugano al **Museo d'arte LAC**, la mostre:

“Miti e misteri. - Il simbolismo e gli artisti svizzeri -.

”Orizzonte Nord - Sud” 1840-1960 protagonisti dell'arte europea ai due versanti delle alpi.

P. Signac “pittura di luce e colore”,

Picasso “Uno sguardo differente”,

Magritte e il Surrealismo.

**Mentre a Milano il museo del '900** e le mostre a **Palazzo Reale**:

Chagall, Segantini e Van Gogh, Modigliani Soutine e gli artisti maledetti,

“Da Raffaello a Schiele” e “Giotto,

“L'Italia di Rubens “

“Hokusai Hiroshige e Hutamaro

“Real Body”

“Dentro Caravaggio”

“Toulouse Lautrec”

“Impressionismo e avanguardie. Capolavori dal Philadelphia Museum of Art”.

“La Collezione Thannhauser del Guggenheim Museum” (una serie di dipinti e sculture di impressionisti, post-impressionisti e maestri moderni, tra cui Paul Cézanne, Edgar Degas, Édouard Manet, Claude Monet, Pablo Picasso e Vincent van Gogh)

Al **Mudec** di Milano le mostre:

”Klimt Experience”

“Banksy”

“Paul Klee”

(Chiaramente non tutti gli studenti della classe IV hanno potuto visitare tutte le mostre)

### **3. Metodologia di valutazione.**

Per poter verificare la validità del sistema d'insegnamento/apprendimento e il raggiungimento graduale degli obiettivi proposti, le valutazioni complessive dell'allievo hanno scadenza quadrimestrale.

Ogni prova è finalizzata a verificare che gli obiettivi da raggiungere siano chiari allo studente, che può così partecipare più consapevolmente e attivamente al processo didattico.

Sono previsti colloqui/discussioni sia individuali che di gruppo, saggi brevi e test a risposte chiuse.

Nei lavori di ricerca personale, gli studenti sviluppano l'analisi di un argomento concordato con l'insegnante.

Una certa libertà di esecuzione aiuta lo svolgimento delle lezioni, portando spesso a buoni risultati; le ricerche sono presentate dallo studente ai suoi compagni che possono interloquire con lui, all'insegnante resta il compito di condurre ed eventualmente correggere.

#### 4. Programma svolto e argomenti di studio.

- L' Impressionismo: temi e luoghi, Parigi di Napoleone III e del Barone Haussman.
- Le figure artistiche e le opere principali di Monet, Renoir e Degas.
- Il periodo Liberty, l'arte di Gaudi.
- 
- La tensione esistenziale di: E.Munch. Van Gogh e Gauguin.
- 
- L'Espressionismo e la nascita delle avanguardie artistiche del '900.
- Die Brücke di Kirchner.
- I Fauves di Matisse.
- 
- Chagall
- 
- La figura di Picasso, periodi blu, rosa.
- Cubismo: Picasso e Braque, fase di preparazione, cubismo sintetico e cubismo analitico.
- 
- Futurismo: Boccioni e Balla.
- 
- Kandinskij periodo iniziale verso l'arte Astratta con il primo acquerello. Improvvisazioni, impressioni e composizioni.
- 
- Astrattismo geometrico nelle opere di Mondrian.
- 
- Malevic e "Quadrato nero su fondo bianco"
- 
- Il Surrealismo: Dali, Magritte.
- 
- La Metafisica di De Chirico.
- 
- **Ed. Civica: lo strumento della pianificazione urbana, il PRG, come ricerca di benessere: sociale, economico e politico.**

La docente: Galli Giuseppina

## EDUCAZIONE FISICA

### 1. Obiettivi generali

L'educazione fisica e sportiva ha quali obiettivi:

- lo sviluppo delle capacità necessarie allo svolgimento di attività motorie;
- l'acquisizione, attraverso la pratica, delle competenze e delle conoscenze relative alle attività fisiche, sportive e artistiche;
- l'accesso alle conoscenze concernenti l'organizzazione e il mantenimento della vita fisica.

La diversità degli ambienti in cui vengono vissute le esperienze individuali e collettive permette all'educazione fisica e sportiva di partecipare in modo specifico all'educazione, alla salute, alla sicurezza, alla solidarietà, alla responsabilità e all'autonomia. Inoltre, grazie alle differenti attività che propone l'educazione fisica e sportiva permette l'accesso ai valori sociali e morali (rapporto verso le regole), contribuendo in questo modo ad educare il cittadino.

L'educazione fisica è parte integrante di una volontà comune di accompagnare una personalità in formazione e, soprattutto, una personalità in evoluzione lungo il cammino del percorso educativo. Perciò, l'insegnamento dell'educazione fisica non si limita unicamente alla ricerca dello sviluppo armonico del corpo, ma include anche la sollecitazione dell'intelletto e dell'affettività, da cui dipendono le qualità morali, estetiche e sociali dell'uomo.

L'oggetto di studio della nostra materia è costituito dall'allievo che si muove, con tutte le dimensioni della sua personalità. L'individuo è, per definizione, una globalità di dimensioni (fisica, cognitiva, emotivo-affettiva, sociale ed espressiva) che esprime e si esprime attraverso l'azione motoria in una globalità di tempo e spazio (sociale e culturale).

Con il movimento, il gioco e l'attività fisica in generale lo studente prende coscienza del fatto che il coinvolgimento nell'azione motoria non è solo fisico, ma che esso trova espressione in tutte le dimensioni dell'essere umano.

Favorendo situazioni in cui l'allievo sperimenta e ricerca attraverso attività corporee e fisiche, l'educazione fisica si occupa del movimento, delle motivazioni, delle emozioni, delle strategie motorie e della presa di decisioni che accompagnano le azioni motorie. Grazie a questa particolarità della nostra materia, attraverso un processo di ricerca-azione nei confronti di se stesso, dell'altro e dell'ambiente, l'allievo è spronato a prendere maggiore consapevolezza:

- di competenze e metodi per realizzare un gesto o per poterlo trasferire (SAPER FARE),
- di quanto contribuisce alla realizzazione di un gesto fisico o tecnico (SAPERE),
- di atteggiamenti e comportamenti in sintonia con lo spirito dell'attività ed il rispetto delle relazioni umane ed ambientali (SAPE ESSERE).

Nel processo formativo l'elaborazione e l'approfondimento di capacità e conoscenze sono fondamentali ma assumono, nell'educazione fisica, un ruolo funzionale.

Oltre a lavorare sul miglioramento individuale della gestualità (saper fare), le lezioni impostate sul gioco di squadra – calcio, pallacanestro, pallavolo, pallamano, baseball, rugby – hanno soprattutto cercato di sviluppare nell'allievo un certo tipo di comportamento (saper

essere) nei confronti dell'altro e del gruppo, segnatamente grazie ai valori morali e sociali veicolati dalle attività fisiche e sportive e alle regole che le dirigono.

Quest'anno, attraverso i differenti sport collettivi praticati dagli allievi l'accento è stato posto soprattutto sulla ricerca dell'autonomia e sulla presa di coscienza della responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri.

## 2. Obiettivi specifici

### *Sport di squadra*

Effetti ricercati sul piano dello sviluppo delle capacità organiche e motorie:

- essere in grado di muoversi nel quadro di una circolazione complessa e aleatoria adottando un modo di locomozione che integri l'accompagnamento o la trasmissione della palla, le regole e lo spirito del gioco;
- essere in grado di interpretare le traiettorie, i tragitti, le azioni e le attitudini dei giocatori;
- gestire la propria energia sull'arco dell'intera partita;
- controllare le proprie emozioni di fronte all'evoluzione del punteggio, alle decisioni dell'arbitro.

Effetti ricercati sul piano dell'acquisizione culturale:

- avere integrato un codice di gioco (circolazione del palla, movimenti sul terreno da gioco, ruoli dei giocatori, ecc.) e un codice di comunicazione;
- essere in grado di prendere una decisione rapida sotto pressione del tempo, prendere dei rischi per garantire la continuità o rompere l'equilibrio del sistema attacco-difesa.

Effetti ricercati sul piano della gestione della vita fisica:

- essere in grado di gestire il proprio potenziale energetico, articolare e muscolare;
- essere in grado di organizzare lo spazio riservato alle attività;
- essere in grado di prepararsi alle attività (riscaldamento, attrezzatura, idratazione, ecc.).

### *Atletica*

Effetti ricercati sul piano dello sviluppo delle capacità organiche e motorie:

- saper sollecitare in modo ottimale i differenti sistemi funzionali per produrre una prestazione;
- sapersi muovere più rapidamente, più a lungo, con il massimo di economia e utilizzando al meglio il proprio potenziale;
- saper utilizzare gli indicatori del grado di sollecitazione e di adattamento dei sistemi funzionale ed energetico e locomotore (indicatori del ritmo, della fatica, ecc.);
- sviluppare le qualità fisiche di base (funzioni cario-respiratorie, qualità muscolari e articolari).

Effetti ricercati sul piano dell'acquisizione culturale:

- assimilare gli elementi tecnici essenziali di un'attività.

Effetti ricercati sul piano della gestione della vita fisica:

- essere in grado di situare il proprio livello di condizione fisica partendo da indicatori e/o da test semplici.

### **3. Metodologia d'insegnamento**

Per le spiegazioni mi sono generalmente avvalso del metodo d'insegnamento frontale. Per la realizzazione degli esercizi, o mostro io stesso l'esercizio, oppure lo faccio eseguire da un allievo più esperto. Ho voluto introdurre in alcune circostanze l'utilizzo di schede per un'autovautazione che hanno permesso una maggior autonomia di lavoro del gruppo classe.

#### *Fase di riscaldamento*

Il riscaldamento – il cui obiettivo è aumentare il ritmo cardiaco ed attivare muscoli e articolazioni – comprende una fase di corsa (o sotto forma classica, o come staffetta, o attraverso giochi di squadra), degli esercizi in relazione diretta all'attività proposta, ed infine degli esercizi di stretching per allungare e preparare i gruppi muscolari che saranno sollecitati.

#### *Fase principale*

La fase principale della lezione verte sui temi di lavoro o sugli obiettivi specifici (per esempio, nel caso della pallacanestro esercizi di tiro a canestro, in movimento o statici, ecc.). Il lavoro viene generalmente svolto in piccoli gruppi omogenei (gruppi eterogenei costituiti da allievi più forti con allievi meno forti, oppure gruppi di livello). Generalmente gli allievi lavorano in gruppi che eseguono lo stesso esercizio, ma vi sono attività con rotazioni e stazioni.

#### *Fase conclusiva*

Quando l'attività è uno sport di squadra, la lezione termina con una partita o dei piccoli tornei a squadre, che danno la possibilità agli allievi di applicare i principi operazionali trattati durante gli esercizi a tema.

A conclusione dell'ora di educazione fisica viene effettuato un piccolo bilancio della lezione.

### **4. Metodologia di valutazione**

La valutazione varia a seconda dell'attività proposta, ma è sempre organizzata nello stesso modo: la valutazione dell'allievo verte su competenze proprie all'attività, e se l'attività lo permette tiene conto dell'abilità d'esecuzione e della prestazione. La valutazione viene effettuata anche sull'intero ciclo (progressione, maturazione), così come alla fine del ciclo, per valutare ciò che è stato acquisito. La valutazione continua permette di osservare l'evoluzione tecnica e comportamentale dell'allievo, la sua capacità ad impegnarsi nell'attività e, di conseguenza, la sua volontà di agire.

Per la valutazione degli allievi esonerati dall'attività fisica sono stati proposti dei lavori di documentazione o interrogazioni orali.

## 5. Argomenti di studio

### *Programma pratico*

1° quadrimestre :

- Condizione fisica generale (circuit training)
- Giochi tradizionali a squadre (concetto di smarcamento)
- Perfezionamento fondamentali individuali nei giochi: pallavolo, basket, pallamano, baseball, rugby, calcio a 5.

2° quadrimestre :

- Sviluppo tecnico/tattico dei giochi sportivi.
- Condizione fisica: circuito di corsa anaerobico-lattacido.
- Revisione di alcuni elementi di ginnastica al suolo, percorso attrezzi.
- Sviluppo tattica di gioco negli sport di squadra.
- Circuito destrezza (tecnica e condizione).

### *Programma teorico*

- la resistenza: definizione; come svilupparla (apparato cardio-respiratorio); meccanismi energetici di riferimento
- teoria e metodologia dell'allungamento muscolare
- teoria e metodologia nel fitness (meccanismo della contrazione muscolare, sviluppo della forza, indicazioni per esercizi con i pesi )
- Concetti su: Doping, Alimentazione e Traumatologia dello sport.

Il docente  
Andrea Castellini

## RELIGIONE

### **A. Condotta e frequenza degli allievi**

La classe, composta da 20 studenti, ha seguito regolarmente le lezioni e il comportamento è sempre stato corretto.

### **B. Clima di classe**

Il clima generale della classe è stato buono, l'interesse vivo e la partecipazione ai contenuti proposti è stata attiva. Alcuni temi hanno destato curiosità per il taglio originale dei contributi scelti

### **C. I risultati conseguiti**

L'interesse e la partecipazione costanti hanno permesso di raggiungere i risultati previsti di una ricaduta personale nel cammino di crescita.

### **D. Criteri e metodo di valutazione**

Per la valutazione mi sono basato su interventi personali ed efficaci durante le ore di scuola

### **E. Programma svolto:**

#### **Angelini Giuseppe: Le ragioni della scelta**

Lettura comune e approfondimento delle tematiche che si accumulano nel momento di vita che l'alunno sta vivendo, quello della scelta sul futuro. Temi come la libertà, l'autonomia, la scelta come fenomeni tipici dell'umano per i quali il clima culturale moderno sta correndo il rischio di esaltarli da un lato svuotandoli dall'altro da qualsiasi riferimento.

#### **Papa Francesco: "Laudato sii".**

In particolare, quest'anno ci si è soffermati sul tema del rapporto ecologia-violenza-guerra

#### **Per un'economia a misura d'uomo.**

Presentazione approfondita del pensiero di S. Petrosino sull'economia e il denaro. Lettura del suo piccolo lavoro: "Soggettività e denaro: la logica di un inganno". La fisionomia dell'uomo come soggetto ai suoi bisogni e ai suoi desideri rende il denaro lo strumento logico (anche se ingannevole) universale per liberarsi dall'inquietudine del desiderio umano che non ha nome.

Accanto a questo testo abbiamo poi accostato "Dove abita l'infinito" sempre di Petrosino, dove l'autore sottolinea il valore positivo e generativo del desiderio umano che non ha nome. Anche la visione della verità, per essere umanamente apprezzabile, deve condividere questo "nomadismo" strutturale proprio dell'uomo per il quale la casa è una tenda, il porto è il mare aperto, il sabato è la vera festa....

Il docente: Alberto Ghirimoldi